



22 GIUGNO 2018

A Trani, tre incontri sulla legge "Dopo di noi". Nuovo appuntamento, oggi

Durante Noi per il
Dopo di Noi



L'atad onlus Il pineto, l'associazione Il colore degli anni, l'A.ge sezione di Trani, in collaborazione con il Csv San Nicola di Bari e il Comune di Trani, organizzano un ciclo di incontri sulla legge "Dopo di noi".

Gli incontri si terranno presso la sala Maffuccini della biblioteca comunale di Trani, in piazzetta san Francesco 1, **alle 18**, venerdì 8 giugno, **venerdì 22 giugno**

e giovedì 28 giugno.

Il tema "Dopo di noi" rappresenta uno degli argomenti più importanti per i nuclei familiari con un diversamente abile al suo interno. Molti genitori o familiari temono quello che potrebbe accadere allo loro morte, il destino che i propri figli, fratelli o sorelle dovranno affrontare senza i canonici punti di riferimento. Le associazioni organizzatrici degli incontri hanno deciso di dare spazio a questo problema attraverso la realizzazione di tre convegni gratuiti e aperti a tutta la cittadinanza. Lo scopo è quello di affrontare con serenità la tematica del "Dopo di noi", offrendo alle famiglie le giuste informazioni legislative e offrendo una visione diversa della vita autonoma del diversamente abile, improntata sul diritto all'autorealizzazione e dignità di ogni essere umano.

Venerdì 22 giugno alle 18 "Il dopo di noi, casa Pegaso a Bisceglie, una realtà concreta sul nostro territorio". Interverranno: Maria Pia Simone, vicepresidente associazione Pegaso onlus; Piera La Notte, psicologa presso Casa Pegaso; Stefano Di Luzio, educatore presso Casa Pegaso.

Giovedì 28 giugno "Il dopo di noi", impatto psicologico e socio-educativo su famiglie ed utenti". Interverranno: Silvio Todisco, psicologo presso centro socio-educativo Il Pineto Trani; Giuseppe Palmieri, educatore professionale e formatore; Ivan Ventura, educatore e counselor, esperto in relazioni d'aiuto.

Redazione Il Giornale di Trani ©

VINCENZO
DAMIANI

Donazione organi: maglia nera alla Puglia

Q

uasi 600 pugliesi, ad oggi, sperano nella generosità di un loro correghionale per poter continuare a vivere, ma la Puglia veste la maglia nera in Italia quanto a donazioni di organi ed è, invece, prima per numero di opposizione agli espanti. Il divario tra domanda e offerta è, ormai, talmente ampio che si può parlare di emergenza: non è un caso che centinaia di pazienti scelgano di iscriversi in lista d'attesa per trapianto fuori regione, tenuto conto del maggior numero di donatori che si registra in altre realtà.

Altri viaggi della speranza e ulteriori costi per il sistema sanitario pugliese: infatti, dal primo luglio 2016, a carico delle Asl - oltre alla spesa per ricovero e intervento - ci sono anche i costi

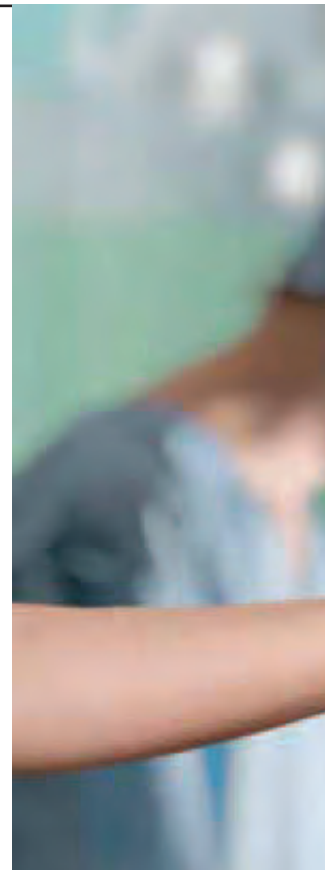
per il trasporto degli ammalati, circa 10mila euro a tratta. Secondo i dati del Centro trapianti regionale (Ctr), a maggio erano 544 i pazienti in lista d'attesa: 496 per il trapianto di rene, 27 per trapianto di cuore e 21 per quello di fegato. Il problema, però, è reperire gli organi: nei primi cinque mesi del 2018 sono stati segnalati dagli ospedali 32 potenziali donatori, ma sui colloqui effettuati in totale nel 51,61% dei casi il personale sanitario ha ricevuto un "no" alla donazione. La percentuale è persino in aumento rispetto agli anni scorsi, mentre in Italia si riducono gli episodi di opposizione (si è passati dal 32,8% del 2016 al 28,7% nel 2017 e nei primi cinque mesi del 2018 si è registrato un ulteriore calo al 27,6%), da Foggia a Lecce incrementano: nel 2016 i casi di opposizione erano fermi al 38,3% del totale,

nel 2017 si è passati al 43,4% dei rifiuti e nei primi cinque mesi del 2018 è salita ancora al 51%. In Puglia sarebbe possibile raggiungere e mantenere eccellenti livelli di trapianto con modelli ben integrati nel sistema sanitario regionale e supportati, tuttavia i risultati sono inferiori alle potenzialità stimate, sia per motivi organizzativi sia culturali. Secondo gli esperti manca

informazione e c'è una carenza di preparazione di chi è deputato ad avvicinare i familiari dei pazienti deceduti per convincerli a dare il consenso qualora non fosse stato già esplicitato in precedenza dalla persona morta. Sull'importanza di una riorganizzazione del sistema sanitario pugliese

e una maggiore efficienza del servizio di emergenza/urgenza ha insistito, recentemente, durante una manifestazione che si è tenuta a Bari per

Secondo i dati del Centro trapianti a maggio erano 544 i pazienti in lista d'attesa





Il divario tra domanda e offerta è così ampio che si può parlare di una vera emergenza

sensibilizzare la popolazione, il dottor Antonio Schena, nefrologo del Policlinico di Bari e componente del Coordinamento regionale trapianti.

Secondo Schena, “le dichiarazioni di volontà vanno raccolte in un momento di serenità del paziente e non nel momento di fine vita”. La pratica dei trapianti d'organo non è solo una questione tecnica, ma – secondo i medici

- implica almeno 4 aspetti rilevanti: reperimento degli organi, rispetto del donatore e dei suoi familiari, implicazioni psicologiche del ricevente, criteri di stesura delle liste di attesa.

Ecco perché è fondamentale la promozione socio-culturale della donazione, alla pari di personale preparato e organizzazione. La relazione del ministero della Salute sull'attività di

donazioni nel 2017 relega la Puglia all'ultimo posto tra le regioni italiane: per ogni milione di residenti ci sono appena 11,5 donatori di organi, contro una media nazionale del 28,5.

Il dato ancora più preoccupante è che, rispetto al 2016, c'è stato un peggioramento della situazione: si è passati da 12,5 donatori per ogni milione a 11,5. Un trend che nel 2018 sta addirittura

UNA SCELTA IN COMUNE: ADESIONE PER 258

Il Centro regionale trapianti si è fatto promotore del progetto “Una scelta in Comune” nei 258 Comuni della Puglia. Nato nel 2012 come sperimentazione pilota in Umbria, il progetto è stato adottato nella nostra regione a partire dal 2014. Consente ai cittadini di sottoscrivere all'anagrafe - al momento del rilascio o del rinnovo della carta di identità - la dichiarazione di volontà alla donazione. Ad oggi in Puglia sono attivi 112



Comuni, in tre anni sono state raccolte circa 83.880 dichiarazioni di volontà, il 63.6% di queste sono consensi, il 36.4 % sono opposizioni.

Questo progetto sembra, quindi, dare migliori risultati, confrontando i dati con il numero di dichiarazioni raccolte agli sportelli della Asl, attivi dal 2000, e che sono pari a 19.774 e a quelle raccolte dall'Aido che sono pari a 62.743.



peggiorando a guardare i dati dei primi cinque mesi.

Quadro del tutto diverso nel resto d'Italia: nel 2017 ci sono stati 1741 donatori (sia deceduti che viventi), rispetto al 2016 si è registrato di un incremento del 9%. Considerando gli ultimi 5 anni (2013-2017) il dato è ancora più positivo: + 29%. Sempre nel 2017, in Italia gli interventi totali (organi prelevati da donatore deceduto e vivente) sono stati 3.921 rispetto ai 3.698 del 2016 (+6%). Si tratta di una crescita consolidata che, negli ultimi 5 anni (2017-2013,) registra un +27%.

Aumentano i trapianti di rene (2221 nel 2017 contro i 2076 nel 2016) e di fegato (1304 rispetto ai 1220 del 2016). Sostanzialmente stabili i trapianti di cuore (265 nel 2017- 266 nel 2016) e di polmone (144 nel 2017- 147 nel 2016). Fondamentale è per la Puglia invertire la rotta, ma sul tema dei trapianti la Regione ha investito poco e male negli ultimi anni.

Lo dicono i risultati: non solo diminuiscono i donatori, ma si riducono anche i cosiddetti "donatori utilizzati", cioè quelli che effettivamente hanno portato ad una donazione. Nel 2017 sono stati solamente 9,8 per ogni milione di residenti i donatori utilizzati, nel 2016 furono 11,5. Anche in questo caso c'è stato un netto calo, mentre nel resto d'Italia il trend è stato positivo:



**Serve
una strategia
che renda
la popolazione
consapevole
e l'allinei
al resto d'Italia**

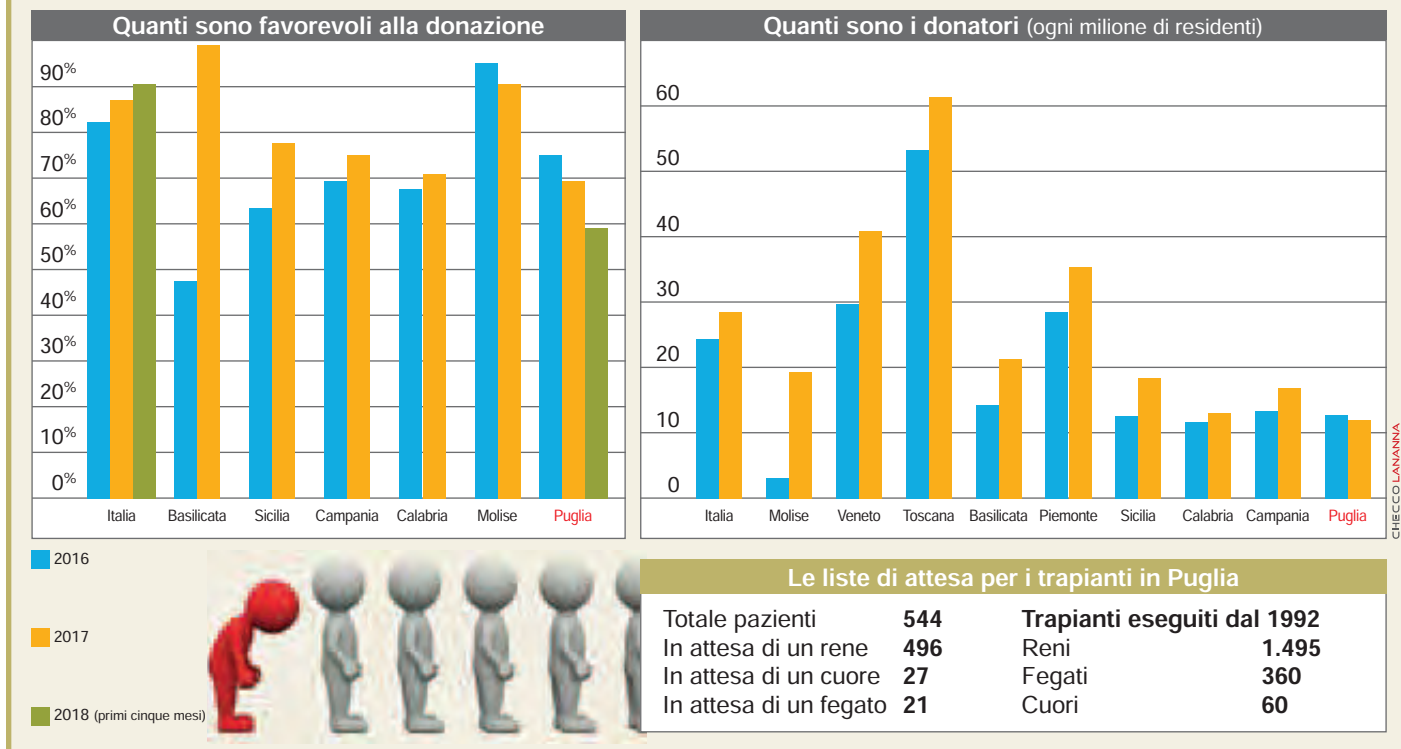
si è passati, in media, da 21,4 donatori utilizzati a 23,7, un aumento del 10,5% circa.

Come agire? Dal Centro regionale trapianti (Crt) indicano la via: "È auspicabile, nelle strategie della complessa rete regionale donazioni e trapianti, che si proceda all'attuazione di un programma in grado di facilitare l'implementazione di modelli sostenibili ed efficienti, assicurando standard minimi organizzativi e strutturali (medici ed infermieri opportunamente formati e dedicati nei reparti di rianimazione e terapia intensiva, numero di posti letto adeguato, criteri per la intensità di cura, rete dell'emergenza/urgenza, idonei percorsi clinico assistenziali per acuti) all'interno di un percorso di miglioramento della qualità basato su una metodologia condivisa e con obiettivi raggiungibili nel concreto". Il Centro pugliese ha sede al Policlinico di Bari, si relaziona direttamente con il centro nazionale dell'Istituto superiore di sanità di Roma, e può contare su un'equipe multidisciplinare composta da quattro dirigenti medici (Anna Maria Arbore, Raffaella Guido, Luigi Ladisi, Chiara Musajo-Somma) e informatici (Riccardo Attimonelli, Michele Saracino). Il referente è il nefrologo Antonio Schena.

"I risultati positivi - ammette il professore Loreto Gesualdo, coordinatore



LA DONAZIONE DI ORGANI IN ITALIA



regionale dal 2015 del Crt - si ottengono solo con il gioco di squadra. Dopo la segnalazione di un potenziale donatore inizia una staffetta tra le rianimazioni, i laboratori per la diagnostica ematochimica, tissutale e strumentale,

le chirurgie, grazie alla quale vengono forniti al Crt i dati che consentono di verificare la compatibilità con un potenziale ricevente presente nella lista di attesa trapianto. Più numerosi sono i donatori maggiori sono le probabi-

lità che un paziente possa ricevere il dono del trapianto”.

• Nella pagina a sinistra il prof. Loreto Gesualdo, coordinatore del Centro Regionale Trapianti Puglia



22 giugno 2018

“Disabilità. Le parole che non si dicono”, seminario a Corato

Giornalisti, operatori e associazioni a confronto per condividere linguaggi e definizioni 4 crediti per i giornalisti partecipanti

CORATO (BA) – Quali sono le parole giuste da usare quando si parla di disabilità? Quale è il modo più corretto per rappresentare questa realtà? Come il linguaggio può contribuire a generare una vera inclusione sociale? Di questo si tratterà nel seminario “Disabilità. Le parole che non si dicono” martedì 26 giugno, dalle ore 15.30 alle 20.00, presso la Sala Conferenze di Corato Executive Center.

Il seminario è organizzato dal Centro di servizio al volontariato San Nicolache ha promosso l’idea progettuale dell’associazione CGDA di Corato – Coordinamento Genitori Diversamente Abili, presentata in risposta alla call “In rete! Diamo forma alle idee” insieme a CoratoViva, testata giornalistica web, Insieme per la Vita di Corato, L’Ala di Riserva Onlus di Ruvo di Puglia, Noi X Voi Onlus di Ruvo di Puglia, ATAD Onlus Il Pineto di Trani e in partnership con A.S. Basket di Corato. Il seminario, inoltre, è patrocinato dalla Fondazione Italiana Abbattimento Barriere Architettoniche – FIABA- confermandone la eco anche a livello nazionale.

Un numero nutrito di associazioni per discutere del linguaggio e della rappresentazione della disabilità insieme ai giornalisti, per i quali l’Ordine dei Giornalisti della Puglia ha disposto quattro crediti formativi, e a chi ogni giorno si relaziona al mondo della persona con disabilità, non ultimo l’apparato dell’Amministrazione comunale. Offriranno il loro contributo al seminario il presidente del Csv San Nicola Rosa Franco, la giornalista di La7 e Il Fatto Quotidiano Mary Tota, l’insegnante e scrittrice Raffaella Leone, la psicologa e psicoterapeuta Carla Settembre. Modererà l’incontro il giornalista Giuseppe Di Bisceglie.

L’intento è di condividere le definizioni relative alla persona con disabilità, sgombrando il campo dai termini apparentemente politicamente corretti e da quelli che muovono al pietismo e alla compassione, di condividere i termini corretti, eliminando le espressioni e le parole percepite come denigratorie e offensive, per esempio “costretto sulla sedia a rotelle” o “menomato” o “handicappato”. L’obiettivo è di arrivare alla stesura di buone pratiche nella narrazione giornalistica e all’individuazione di un linguaggio “politically correct” sul tema della disabilità per scrivere una sorta di “manifesto” sulla terminologia corretta della disabilità che possa contribuire ad una vera inclusione sociale.

La segnalazione

Quanto è sicuro il muraglione della villa comunale? L'Associazione Guardia Ambientale Folgore



L'Associazione Guardia Ambientale Folgore chiede all'Autorità Marittima Locale e all'Amministrazione comunale di intervenire con la massima celerità per verificare la solidità del costone

Ieri mattina i volontari dell' Associazione Guardia Ambientale Folgore hanno documentato, con foto e video, la situazione di apparente precarietà in cui versa il muraglione della villa comunale. Le foto sono state effettuate all'interno del lido Bella Venezia.

Secondo la testimonianza di alcuni cittadini più volte sono intervenute persone che hanno fotografato il crescente stato di sgretolamento di quel tratto di costone, ma a quanto sembra non è stato posto in essere alcun intervento risolutivo.

Muraglione Villa comunale © Associazione Guardia Ambientale Folgore

Si attende forse l'eventuale e non auspicabile cedimento strutturale di una porzione del muraglione prima di intervenire per la verifica e successiva messa in sicurezza qualora ritenuta necessaria? Con quali conseguenze?

L'Associazione Guardia Ambientale Folgore chiede all'Autorità Marittima Locale e all'Amministrazione comunale di intervenire con la massima celerità per verificare la solidità del costone, in considerazione del fatto che siamo nel pieno della stagione balneare e che ci sono cittadini che sostano per ore proprio sotto al muraglione per fare il bagno e per pescare.



Muraglione della Villa comunale di Trani, Folgore: «Quanto è sicuro?»

L'associazione denuncia il crescente stato di sgretolamento

TRANI - VENERDÌ 22 GIUGNO 2018

Quanto è sicuro il muraglione della villa comunale? I volontari dell'Associazione Guardia Ambientale Folgore hanno documentato, con foto e video, la situazione di apparente precarietà in cui versa il muraglione della villa comunale. Le foto sono state effettuate all'interno del lido "Bella Venezia". Secondo la testimonianza di alcuni cittadini più volte sono intervenute persone che hanno fotografato il crescente stato di sgretolamento di quel tratto di costone, ma a quanto sembra non è stato posto in essere alcun intervento risolutivo.

Si attende forse l'eventuale e non auspicabile cedimento strutturale di una porzione del muraglione prima di intervenire per la verifica e successiva messa in sicurezza qualora ritenuta necessaria? Con quali conseguenze?

L'Associazione Guardia Ambientale Folgore chiede all'Autorità Marittima Locale e all'Amministrazione comunale di intervenire con la massima celerità per verificare la solidità del costone, in considerazione del fatto che siamo nel pieno della stagione balneare e che ci sono cittadini che sostano per ore proprio sotto al muraglione per fare il bagno e per pescare.

Associazione Guardia Ambientale Folgore - il responsabile Nunzio Di Lauro

Sgretolamento del muraglione della villa comunale

7 FOTO



22 giugno 2018

24a edizione l'originale manifestazione estiva della Fidas barese "Criterium automobilistico del donatore di sangue"



LA CULTURA DELLA DONAZIONE DEL SANGUE VIAGGIA SULLE QUATTRO RUOTE 23-24 giugno 2018 a Bari – Carbonara

È ai nastri di partenza la 24a edizione del "Criterium automobilistico del donatore di sangue", che si avvierà il **23 giugno** alle ore 16 presso l'area mercatale di Via Vaccarella di Bari – Carbonara, dove i volontari e i simpatizzanti della **FPDS – FIDAS** (Federazione Pugliese Donatori Sangue) si cimenteranno in test di abilità di guida.

L'evento continuerà domenica **24 giugno** alle ore 8.30, quando da Piazza Umberto I di Bari Carbonara partirà una carovana festosa e colorata che attraverserà, seguendo un percorso a radar, alcuni centri del nordest barese – Modugno, Molfetta – fino a raggiungere la splendida città di Barletta.

Il Criterium è una manifestazione non agonistica, di precisione e regolarità di guida, che ha lo scopo di promuovere il concetto della *Donazione Anonima, Gratuita, Volontaria e Periodica* del sangue, e al contempo responsabilizzare gli automobilisti ad un maggior rispetto delle norme del Codice della Strada.

È aperta a chiunque, socio o simpatizzante FPDS – FIDAS, purchè in possesso di patente di guida e di vettura regolarmente immatricolata e targata ai sensi delle leggi vigenti in materia del Codice della Strada.

I partecipanti si cimenteranno in test di abilità e precisione di guida su aree messe a disposizione e autorizzate dai Comuni in cui faranno tappa.

Le vetture effettueranno un percorso prestabilito, comunque aperto al traffico normale, pertanto i partecipanti saranno tenuti al pieno rispetto delle norme di circolazione e sicurezza previste dal vigente Codice della Strada e di quanto previsto in materia di circolazione stradale.

Le partenze saranno date singolarmente a distanza di un minuto l'una dall'altra; il trasferimento si svolgerà ad una media non superiore a 40 Km/h ed in alcuni tratti, di particolare interesse turistico e paesaggistico, la media imposta sarà di 30/40 km/h.

“Il successo che il Criterium registra ogni anno – riferisce la Presidente della Sezione Fidas di Carbonara – va attribuito non solo ai volontari che si prodigano per la buona riuscita della manifestazione, ma soprattutto alla preziosa e indispensabile collaborazione della Polizia Locale dei Comuni interessati, dell'ACI e delle Amministrazioni comunali, e all'entusiasta collaborazione delle Sezioni FPDS – FIDAS delle città in cui sosta la carovana. Quest'anno arriveremo fino a Barletta dove ad accoglierci, in un clima festoso e gioioso, ci saranno musicisti e sbandieratori dell'Associazione Brancaleone”.

Attualità di La Redazione
Trani venerdì 22 giugno 2018

L'incontro si svolgerà oggi presso la Biblioteca Comunale

In rete diamo forma alle idee. "Dopo di noi" dalla legge al cuore

Lo scopo è di affrontare con serenità la tematica del Dopo di Noi offrendo alle famiglie le giuste informazioni legislative ed una visione diversa della vita autonoma del diversamente abile

Il tema del Dopo di noi rappresenta uno degli argomenti più importanti per i nuclei familiari con un diversamente abile al suo interno. Molti genitori o familiari temono quello che potrebbe accadere allo loro morte, il destino che i propri figli, fratelli o sorelle, dovranno affrontare senza i canonici punti di riferimento.



Biblioteca Comunale "G. Bovio" © Tranilive

Le Associazioni A.T.A.D. Onlus Il Pineto, Il Colore degli Anni e A.ge sezione di Trani, in collaborazione con il Centro Servizio al Volontariato San Nicola ed il Comune di Trani, hanno deciso di dare spazio a questa problematica attraverso la realizzazione di tre convegni aperti a tutta la cittadinanza. Lo scopo è di affrontare con serenità la tematica del *Dopo di Noi* offrendo alle famiglie le giuste informazioni legislative ed una visione diversa della vita autonoma del diversamente abile nell'ottica improntata sul diritto all'autorealizzazione e dignità di ogni essere umano.

Il secondo incontro del convegno è intitolato *Il Dopo Di Noi: Casa Pegaso Bisceglie, una realtà concreta sul nostro territorio*. Spesso il *Dopo di Noi* è immaginato come il trasferimento di persone diversamente abili in strutture fredde, non accoglienti e anaffettive dopo la morte dei genitori, luoghi in cui risulta difficile condurre una esistenza regolare e serena. *Casa Pegaso Bisceglie* rappresenta sul nostro territorio una splendida realtà di "Durante" e "Dopo di noi", nata dal profondo desiderio di un gruppo di famiglie di costruire una casa accogliente e a misura d'uomo per i propri figli.

Interverranno Maria Pia Simone (vicepresidente Associazione Pegaso Onlus), la dott.ssa Piera La Notte (Psicologa presso Casa Pegaso), Stefano Di Luzio (educatore presso Casa Pegaso).

Bari, In.Con.Tra e onlus 'Seconda Mamma' donano pizze e bibite ai senzatetto

Sabato 23 giugno le due associazioni organizzeranno un evento dedicato agli homeless in piazzetta Balenzano



Pizze, gelati e bibite donati ai senzatetto per passare una serata all'insegna della solidarietà. L'evento è organizzato dall'associazione di volontariato In.Con.Tra. in collaborazione con la Onlus 'Seconda Mamma' e si terrà sabato 23 giugno in piazzetta Balenzano, a Bari. Per la prima volta le due realtà di volontariato sopracitate convergeranno le proprie forze in nome dei cosiddetti "invisibili" dando vita ad una importante collaborazione volta a combattere sempre più quei fenomeni di emarginazione sociale e ampliando così l'assistenzialismo verso quanti ne hanno bisogno.

La serata avrà inizio per le ore 19.30, ma i volontari saranno sul posto precedentemente per sistemare il tutto, affiancati da alcuni studenti del Convitto Nazionale Domenico Cirillo di Bari impegnati nelle attività di alternanza scuola-lavoro.

Gli organizzatori ringraziano la Pizzeria "Da Donato" sita in Via Lattanzio 59 a Bari che provvederà alla preparazione e al trasporto delle pizze, Giuseppe "Pino" Carelli responsabile della catena di supermercati Primo Prezzo per la fornitura di innumerevoli coni gelato, e la Ladisa S.p.a., consolidato partner di In.Con.Tra per le bevande.

"La nostra associazione – spiega la presidente della Onlus Seconda Mamma Silvia Russo Frattasi – è divenuta Onlus da pochi mesi e così abbiamo voluto festeggiare questo emozionante traguardo con i cosiddetti "invisibili" della nostra città, coloro che ci hanno portato al raggiungimento di questo obiettivo, vederli felici è per noi motivo di grane gioia. Seconda Mamma nasce proprio dall'unione di alcune volontarie che, accortesi di quanto fosse grade il bisogno di aiutare quanti fossero in difficoltà, hanno deciso di intraprendere la strada del volontariato. Abbiamo voluto affiancare In.Con.Tra perché, oltre ad essere una realtà presente sul territorio da molti anni, ha anche un modo di intendere il volontariato molto simile al nostro".

"È la prima volta che serviamo la pizza ai nostri assistiti – ha affermato Gloria Leanza, la referente dell'Associazione In.Con.Tra – quella di sabato è innanzitutto una festa che ci vedrà al fianco di una bellissima realtà ormai affermata nella nostra città, è l'inizio di una importante collaborazione di cui siamo molto felici".



Bitritto - Progetto La pietra scartata

■ **BITRITTO.** Un colore, un suono, una poesia, una pennellata possono riverberare sensazioni lontane e innescare nostalgia, desiderio e speranza di un reinserimento nell'umano consorzio. È questo il cuore del progetto «Il titolo del libro della nostra vita...lo conosce Dio» dell'associazione di volontariato «La pietra scartata», impegnata da anni nell'inserimento socio-lavorativo degli ex-detenuti. Il progetto ha coinvolto 40 uomini i quali stanno scontando le pene detentive alternative in comunità terapeutiche o che sono agli arresti domiciliari. Realizzato con la collaborazione del Centro di servizio al volontariato San Nicola, con l'iniziativa «In rete diamo forma alle idee» e le «Proposte di formazione specifica», e con le associazioni Progrex e Artemes, il progetto ha offerto un corso di arteterapia all'interno della comunità terapeutica Spazio Esse di Bari-Loseto, progettato ad hoc dal presidente arteterapeuta dell'associazione Enza Taccogna. Ad affiancare i destinatari dell'intervento durante le lezioni non è mancato lo stesso direttore della comunità Mario Consales e i volontari Giuseppe Pantaleo e Mirrella Ancona. A loro è stato proposto un percorso introspettivo atto a lasciare affiorare le emozioni per riprendere in mano la propria vitalità interiore utilizzando l'arte. Il risultato del progetto sarà visibile anche attraverso le 21 tele realizzate nel laboratorio di Arteterapia, che saranno esposte fino a domenica, dalle 19 alle 20, nello show room «La pietra scartata», in via Settembrini 79, a Bitritto. Tutto il materiale prodotto darà vita alla pubblicazione del libro che prenderà il nome dal titolo del progetto e che, a partire da Natale, sarà distribuito in tutti i Sert di Puglia.

Attualità di La Redazione
Bisceglie venerdì 22 giugno 2018

“Poesie e sorrisi e Clown Terapia”, Universo Salute coinvolge ospiti e poeti

L'evento si inserisce nel programma "Don Uva Estate 2018"

Mercoledì 20 giugno, si è svolta presso la struttura Ospedaliera Universo Salute - Opera Don Uva della sede di Bisceglie sul sagrato del Tempio di San Giuseppe la manifestazione "*Poesie e sorrisi e Clown Terapia*" serata che ha coinvolto ospiti-lettori e poeti.



Poesie e sorrisi e Clown Terapia © BisceglieLive.it

"Don Uva Estate 2018", finalizzato all'inclusione sociale, è stato realizzato e curato dagli Educatori Gruppo Felicità: Mariagrazia Mastrodonato, Mariateresa De Leonardis, Bartolo Di Liddo, Mariella D'Onghia, Stefano Minervino, Geppino Ceci, Sergio Losciale, Sergio Soldani, tutti dipendenti della stessa struttura. L'evento è stato presentato e illustrato dal dott. Roberto De Pascale che ha ringraziato gli autori intervenuti: **Luciana De Palma** che ha declamato due poesie tratte dalle sue antologie "*La candela rossa*" e "*Sassi e Comete*"; **Federico Lotito** che ha letto versi dalla sua ultima raccolta di poesie "*E' Giuseppina Di Leo* che ha declamato i versi di sue poesie recenti raccolte nei libri "*Slowfeet. Percorsi dell'anima*" e "*Navigo nelle parole*"; **Pinuccio Rana**, opinionista e blogger che ha declamato una poesia di **Marta Maria Camporeale** "*L'ORA BLU*", **Giorgio Eccel**, giornalista che ha letto alcune sue poesie della raccolta "*Pensieri in libertà*"

Dopo gli autori, si alternano le declamazioni di versi e poesie degli ospiti-lettori Francesco Ricci, Claudio Ascuito, Marta Frelìo, Francesco Salvemini, Maria Roselli, Angela Francomano, con l'accompagnamento musicale al piano di **Suor Lorenzina Palomba**. Le declamazioni degli ospiti, è stato molto apprezzato da tutti gli intervenuti alla manifestazione perchè ha realizzato perfettamente il connubio di "Amore" verso gli ospiti e "Felicità" degli stessi ospiti gratificati dagli applausi. Molto intensa è stata la lettura di una poesia dedicata al fondatore della Casa Divina Provvidenza e letta con amore da **Suor Mariana Silvero** (G. D'o. - Area Comunicazione Universo Salute). La serata è stata allietata dalla presenza dell'associazione "L'albero della vita" che si occupa di Clown Terapia, allietando gli ammalati col loro sorriso, con i loro abbracci e con il loro amore.

Redazione 22 giugno 2018 16:06

Impegno costante a favore delle donne e dei più piccoli, in Comune premiata 'Seconda Mamma'

L'associazione ha ricevuto una targa di riconoscimento dal sindaco Antonio Decaro: "Ponte tra diverse realtà che coesistono nella nostra città"



Una targa premio per "l'impegno profuso in favore della collettività" è stata consegnata all'associazione di volontariato 'Seconda Mamma' dal Comune di Bari. La cerimonia si è svolta questa mattina e ha visto la partecipazione, tra gli altri, del sindaco Antonio Decaro, della presidente dell'associazione, Silvia Russo Frattasi e del presidente della Commissione consiliare Culture, Giusy Cascella: "«Questa targa va all'associazione Seconda Mamma - ha affermato Russo Frattasi - per la quale io non ho fatto che da collante, mettendo insieme una serie di amiche e conoscenti che avevano voglia di fare qualcosa per chi è in difficoltà, per gli ultimi. Noi siamo stati fortunati, siamo cresciuti in un ambiente in cui tutto ci era concesso, ma a un certo punto abbiamo scelto di incontrare queste persone, di non voltargli le spalle ma di provare a fare qualcosa di utile per loro. E abbiamo potuto farlo perché eravamo insieme. Oggi il nostro impegno è forte: ogni giorno dedichiamo ore a cercare di supportare le famiglie in difficoltà, e ci auguriamo di essere sempre di più a condividere questo impegno, con il sostegno delle istituzioni e dell'amministrazione, che ci ha sempre aperto la porta del dialogo e della collaborazione. Ringrazio anche tutte le aziende private che sono al nostro fianco e che ci aiutano a sostenere la spesa per gli alimenti e l'abbigliamento, e sono certa che il nostro lavoro sarà ancora più efficace quando avremo la sede che attendiamo per poter organizzare al meglio le attività»".

"Come amministrazione - ha aggiunto il sindaco Antonio Decaro abbiamo fatto tutto il possibile per occuparci delle persone più fragili, ad esempio raddoppiando i posti letto in accoglienza, o rafforzando le mense cittadine, o ancora promuovendo misure di inclusione sociale e lavorativa, come l'avvio del centro per l'impiego Porta futuro o dei Cantieri di cittadinanza, ma sappiamo che non è ancora abbastanza. Per questo l'esperienza di Seconda Mamma rappresenta per la nostra città una realtà preziosa. Vi seguo sin dall'inizio e ho avuto modo di apprezzare il vostro lavoro volontario a sostegno di chi è in difficoltà in una serie di circostanze, come lo sbarco di seicento migranti, tra cui molte donne e bambini, e in tutti gli eventi che avete promosso per scopi benefici. Il vostro impegno quotidiano ci aiuta tutti, cittadini e istituzioni, a recuperare quel senso di comunità che sembrava smarrito. Per questo vi sono grato, e sono orgoglioso di consegnarvi, insieme a questo piccolo riconoscimento, la manna di San Nicola, il santo dell'accoglienza e del dialogo, il santo che ha reso la nostra città ponte tra Oriente e Occidente. Anche voi, in qualche modo siete un ponte tra diverse realtà che coesistono nella nostra città".

«Quando, quasi tre anni fa, il sindaco ha parlato della necessità di stringere un patto di collaborazione con la cittadinanza, con tutti i cittadini che volessero essere al fianco dell'amministrazione per il bene della città, pensava esattamente ad un impegno come quello che, da gennaio del 2016, la vostra associazione porta avanti quotidianamente - ha detto il presidente della commissione Culture Giuseppe Cascella -. Seconda mamma si occupa di assistere tutte le famiglie in difficoltà per consentire loro di svolgere il loro impegno di cura nei confronti dei bambini e delle bambine e lo fa promuovendo eventi e occasioni di incontro e solidarietà che rendono questa città un luogo capace di testimoniare concretamente vicinanza e sostegno nei confronti di chi è più fragile, non solo mamme in difficoltà ma anche persone senza fissa dimora. Per questa ragione abbiamo pensato a un riconoscimento al vostro impegno quotidiano, che rende la nostra città migliore».

22 giugno, 2018 - Di [redazione](#)

Bari, premiata l'associazione "Seconda mamma". Decaro: "Una realtà preziosa per la nostra città"



Si è svolta questa mattina, nell'ufficio del sindaco a Palazzo di Città, la cerimonia di consegna di una targa di riconoscimento all'associazione di volontariato Seconda Mamma, presieduta da Silvia Russo Frattasi, per l'impegno profuso in favore della collettività.

“Quando, quasi tre anni fa, il sindaco ha parlato della necessità di stringere un patto di collaborazione con la cittadinanza, con tutti i cittadini che volessero essere al fianco dell'amministrazione per il bene della città, pensava esattamente ad un impegno come quello che, da gennaio del 2016, la vostra associazione porta avanti quotidianamente – ha detto il presidente della commissione Culture Giuseppe Cascella -. Seconda mamma si occupa di assistere tutte le famiglie in difficoltà per consentire loro di svolgere il loro impegno di cura nei confronti dei bambini e delle bambine e lo fa promuovendo eventi e occasioni di incontro e solidarietà che rendono questa città un luogo capace di testimoniare concretamente vicinanza e sostegno nei confronti di chi è più fragile, non solo mamme in difficoltà ma anche persone senza fissa dimora. Per questa ragione abbiamo pensato a un riconoscimento al vostro impegno quotidiano, che rende la nostra città migliore”.

“Quando mi sono candidato a fare il sindaco di Bari – ha proseguito Antonio Decaro – ho detto candidiamoci, perché ero consapevole del fatto che un sindaco, da solo, non ce la può fare a gestire i problemi di un'intera città e, soprattutto, il disagio, non solo economico, ma sociale e psicologico che tocca tante persone. E oggi che sono sindaco ne sono sempre più convinto: la fascia tricolore non dà i superpoteri, mentre avere accanto volontari, associazioni, parrocchie impegnati per il benessere di una comunità rende più facile la vita di un sindaco, che sente di avere accanto una rete di sostegno. I sindaci, lo dico spesso, possono cambiare, ma una città resta in piedi solo se esiste questa rete animata da uomini e donne capaci di occuparsi di chi resta indietro. Come amministrazione abbiamo fatto tutto il possibile per occuparci delle persone più fragili, ad esempio raddoppiando i posti letto in accoglienza, o rafforzando le mense cittadine, o ancora promuovendo misure di inclusione sociale e lavorativa, come l'avvio del centro per l'impiego Porta futuro o dei Cantieri di cittadinanza, ma sappiamo che non è ancora abbastanza. Per questo l'esperienza di Seconda Mamma rappresenta per la nostra città una realtà preziosa. Vi seguo sin dall'inizio e ho avuto modo di apprezzare il vostro lavoro volontario a sostegno di chi è in difficoltà in una serie di circostanze, come lo sbarco di seicento migranti, tra cui molte donne e bambini, e in tutti gli eventi che avete promosso per scopi benefici. Il vostro impegno quotidiano ci aiuta tutti, cittadini e istituzioni, a recuperare quel senso di comunità che sembrava smarrito. Per questo vi sono grato, e sono orgoglioso di consegnarvi, insieme a questo piccolo riconoscimento, la manna di San Nicola, il santo dell'accoglienza e del dialogo, il santo che ha reso la nostra città ponte tra Oriente e Occidente. Anche voi, in qualche modo siete un ponte tra diverse realtà che coesistono nella nostra città”.

“Questa targa va all'associazione Seconda Mamma – ha concluso Silvia Russo Frattasi – per la quale io non ho fatto che da collante, mettendo insieme una serie di amiche e conoscenti che avevano voglia di fare qualcosa per chi è in difficoltà, per gli ultimi. Noi siamo stati fortunati, siamo cresciuti in un ambiente in cui tutto ci era concesso, ma a un certo punto abbiamo scelto di incontrare queste persone, di non voltargli le spalle ma di provare a fare qualcosa di utile per loro. E abbiamo potuto farlo perché eravamo insieme. Oggi il nostro impegno è forte: ogni giorno dedichiamo ore a cercare di supportare le famiglie in difficoltà, e ci auguriamo di essere sempre di più a condividere questo impegno, con il sostegno delle istituzioni e dell'amministrazione, che ci ha sempre aperto la porta del dialogo e della collaborazione. Ringrazio anche tutte le aziende private che sono al nostro fianco e che ci aiutano a sostenere la spesa per gli alimenti e l'abbigliamento, e sono certa che il nostro lavoro sarà ancora più efficace quando avremo la sede che attendiamo per poter organizzare al meglio le attività”.

22 giugno 2018

Bari: Targa di riconoscimento all'associazione Seconda Mamma



Si è svolta questa mattina, nell'ufficio del sindaco a Palazzo di Città, la cerimonia di consegna di una targa di riconoscimento all'associazione di volontariato Seconda Mamma, presieduta da Silvia Russo Frattasi, per l'impegno profuso in favore della collettività.

“Quando, quasi tre anni fa, il sindaco ha parlato della necessità di stringere un patto di collaborazione con la cittadinanza, con tutti i cittadini che volessero essere al fianco dell'amministrazione per il bene della città, pensava esattamente ad un impegno come quello che, da gennaio del 2016, la vostra associazione porta avanti quotidianamente – ha detto il presidente della commissione Culture **Giuseppe Cascella** -. Seconda mamma si occupa di assistere tutte le famiglie in difficoltà per consentire loro di svolgere il loro impegno di cura nei confronti dei bambini e delle bambine e lo fa promuovendo eventi e occasioni di incontro e solidarietà che rendono questa città un luogo capace di testimoniare concretamente vicinanza e sostegno nei confronti di chi è più fragile, non solo mamme in difficoltà ma anche persone senza fissa dimora. Per questa ragione abbiamo pensato a un riconoscimento al vostro impegno quotidiano, che rende la nostra città migliore”.

“Quando mi sono candidato a fare il sindaco di Bari – ha proseguito **Antonio Decaro** – ho detto *candidiamoci*, perché ero consapevole del fatto che un sindaco, da solo, non ce la può fare a gestire i problemi di un'intera città e, soprattutto, il disagio, non solo economico, ma sociale e psicologico che tocca tante persone.

E oggi che sono sindaco ne sono sempre più convinto: la fascia tricolore non dà i superpoteri, mentre avere accanto volontari, associazioni, parrocchie impegnati per il benessere di una comunità rende più facile la vita di un sindaco, che sente di avere accanto una rete di sostegno. I sindaci, lo dico spesso, possono cambiare, ma una città resta in piedi solo se esiste questa rete animata da uomini e donne capaci di occuparsi di chi resta indietro.

Come amministrazione abbiamo fatto tutto il possibile per occuparci delle persone più fragili, ad esempio raddoppiando i posti letto in accoglienza, o rafforzando le mense cittadine, o ancora promuovendo misure di inclusione sociale e lavorativa, come l'avvio del centro per l'impiego Porta futuro o dei Cantieri di cittadinanza, ma sappiamo che non è ancora abbastanza.

Per questo l'esperienza di Seconda Mamma rappresenta per la nostra città una realtà preziosa. Vi seguo sin dall'inizio e ho avuto modo di apprezzare il vostro lavoro volontario a sostegno di chi è in difficoltà in una serie di circostanze, come lo sbarco di seicento migranti, tra cui molte donne e bambini, e in tutti gli eventi che avete promosso per scopi benefici. Il vostro impegno quotidiano ci aiuta tutti, cittadini e istituzioni, a recuperare quel senso di comunità che sembrava smarrito. Per questo vi sono grato, e sono orgoglioso di consegnarvi, insieme a questo piccolo riconoscimento, la manna di San Nicola, il santo dell'accoglienza e del dialogo, il santo che ha reso la nostra città ponte tra Oriente e Occidente. Anche voi, in qualche modo siete un ponte tra diverse realtà che coesistono nella nostra città”.

“Questa targa va all'associazione Seconda Mamma – ha concluso **Silvia Russo Frattasi** – per la quale io non ho fatto che da collante, mettendo insieme una serie di amiche e conoscenti che avevano voglia di fare qualcosa per chi è in difficoltà, per gli ultimi. Noi siamo stati fortunati, siamo cresciuti in un ambiente in cui tutto ci era concesso, ma a un certo punto abbiamo scelto di incontrare queste persone, di non voltargli le spalle ma di provare a fare qualcosa di utile per loro. E abbiamo potuto farlo perché eravamo insieme. Oggi il nostro impegno è forte: ogni giorno dedichiamo ore a cercare di supportare le famiglie in difficoltà, e ci auguriamo di essere sempre di più a condividere questo impegno, con il sostegno delle istituzioni e dell'amministrazione, che ci ha sempre aperto la porta del dialogo e della collaborazione. Ringrazio anche tutte le aziende private che sono al nostro fianco e che ci aiutano a sostenere la spesa per gli alimenti e l'abbigliamento, e sono certa che il nostro lavoro sarà ancora più efficace quando avremo la sede che attendiamo per poter organizzare al meglio le attività”.



22 giugno 2018

Bari, consegnata targa di riconoscimento all'associazione Seconda Mamma



La consegna stamattina

BARI – Si è svolta questa mattina, nell'ufficio del sindaco a Palazzo di Città, la cerimonia di consegna di una targa di riconoscimento all'associazione di volontariato Seconda Mamma, presieduta da Silvia Russo Frattasi, per l'impegno profuso in favore della collettività.

“Quando, quasi tre anni fa, il sindaco ha parlato della necessità di stringere un patto di collaborazione con la cittadinanza, con tutti i cittadini che volessero essere al fianco dell'amministrazione per il bene della città, pensava esattamente ad un impegno come quello che, da gennaio del 2016, la vostra associazione porta avanti quotidianamente – ha detto il presidente della commissione Culture Giuseppe Cascella -. Seconda mamma si occupa di assistere tutte le famiglie in difficoltà per consentire loro di svolgere il loro impegno di cura nei confronti dei bambini e delle bambine e lo fa promuovendo eventi e occasioni di incontro e solidarietà che rendono questa città un luogo capace di testimoniare concretamente vicinanza e sostegno nei confronti di chi è più fragile, non solo mamme in difficoltà ma anche persone senza fissa dimora. Per questa ragione abbiamo pensato a un riconoscimento al vostro impegno quotidiano, che rende la nostra città migliore”.

“Quando mi sono candidato a fare il sindaco di Bari – ha proseguito Antonio Decaro – ho detto candidiamoci, perché ero consapevole del fatto che un sindaco, da solo, non ce la può fare a gestire i problemi di un'intera città e, soprattutto, il disagio, non solo economico, ma sociale e psicologico che tocca tante persone.

E oggi che sono sindaco ne sono sempre più convinto: la fascia tricolore non dà i superpoteri, mentre avere accanto volontari, associazioni, parrocchie impegnati per il benessere di una comunità rende più facile la vita di un sindaco, che sente di avere accanto una rete di sostegno. I sindaci, lo dico spesso, possono cambiare, ma una città resta in piedi solo se esiste questa rete animata da uomini e donne capaci di occuparsi di chi resta indietro.

Come amministrazione abbiamo fatto tutto il possibile per occuparci delle persone più fragili, ad esempio raddoppiando i posti letto in accoglienza, o rafforzando le mense cittadine, o ancora promuovendo misure di inclusione sociale e lavorativa, come l'avvio del centro per l'impiego Porta futuro o dei Cantieri di cittadinanza, ma sappiamo che non è ancora abbastanza.

Per questo l'esperienza di Seconda Mamma rappresenta per la nostra città una realtà preziosa. Vi seguo sin dall'inizio e ho avuto modo di apprezzare il vostro lavoro volontario a sostegno di chi è in difficoltà in una serie di circostanze, come lo sbarco di seicento migranti, tra cui molte donne e bambini, e in tutti gli eventi che avete promosso per scopi benefici. Il vostro impegno quotidiano ci aiuta tutti, cittadini e istituzioni, a recuperare quel senso di comunità che sembrava smarrito. Per questo vi sono grato, e sono orgoglioso di consegnarvi, insieme a questo piccolo riconoscimento, la manna di San Nicola, il santo dell'accoglienza e del dialogo, il santo che ha reso la nostra città ponte tra Oriente e Occidente. Anche voi, in qualche modo siete un ponte tra diverse realtà che coesistono nella nostra città”.

“Questa targa va all'associazione Seconda Mamma – ha concluso Silvia Russo Frattasi – per la quale io non ho fatto che da collante, mettendo insieme una serie di amiche e conoscenti che avevano voglia di fare qualcosa per chi è in difficoltà, per gli ultimi. Noi siamo stati fortunati, siamo cresciuti in un ambiente in cui tutto ci era concesso, ma a un certo punto abbiamo scelto di incontrare queste persone, di non voltargli le spalle ma di provare a fare qualcosa di utile per loro. E abbiamo potuto farlo perché eravamo insieme. Oggi il nostro impegno è forte: ogni giorno dedichiamo ore a cercare di supportare le famiglie in difficoltà, e ci auguriamo di essere sempre di più a condividere questo impegno, con il sostegno delle istituzioni e dell'amministrazione, che ci ha sempre aperto la porta del dialogo e della collaborazione. Ringrazio anche tutte le aziende private che sono al nostro fianco e che ci aiutano a sostenere la spesa per gli alimenti e l'abbigliamento, e sono certa che il nostro lavoro sarà ancora più efficace quando avremo la sede che attendiamo per poter organizzare al meglio le attività”.

giugno 22, 2018 [Attualità Gabriele Caruolo](#)

Numero verde Regione Puglia e WWF per la segnalazione dei reati ambientali mare e coste



E' attivo dal 15 giugno anche a Bisceglie il **numero verde di Regione Puglia e Wwf** per la tutela delle coste e del mare. All' **800-894500** è possibile segnalare tutti gli illeciti e i reati ambientali sul demanio marittimo ed il mare territoriale. Il servizio sarà attivo **dal 15 giugno al 15 settembre**, tutti i giorni **dalle ore 9.30 alle ore 18.30**, e consentirà ai cittadini di denunciare anche "le situazioni di emergenze ambientali che riscontrano sul territorio lungo tutto il litorale pugliese, inviando anche foto e video". Sono state attivate anche una pagina Facebook 800894500 e una mail 800894500wwf@gmail.com .

Dal Wwf Puglia fanno sapere che "Dopo 5 anni questa attività è stata nuovamente affidata al Wwf, tramite il Wwf Oasi, che l'ha gestita sin dal 2004 con la **raccolta di migliaia di segnalazioni in tutta la Puglia** realizzando anche una imponente attività di prevenzione". Compito degli operatori è quello "di registrare le segnalazioni **garantendo la privacy dei cittadini** e di comunicarle agli operatori Wwf per le successive verifiche. Le segnalazioni che hanno fondamento verranno quindi girate alle competenti forze dell'ordine. Guardia Costiera, Carabinieri, Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco, Polizie Locali e Arpa Puglia saranno coinvolte in prima linea per l'intervento sul campo al fine di bloccare gli illeciti ambientali".

"L'ottimo riscontro di questa iniziativa dimostra la diffusa esigenza di legalità espressa dai cittadini e contemporaneamente un **maggior livello di sensibilità sulle problematiche ambientali**", spiega sempre l'organizzazione ambientalista, "in tal senso l'attività realizzata nell'ambito del progetto ha dato sicuramente un contributo di rilievo, rivelandosi uno strumento snello ed efficace nel rispondere alle numerose e varie richieste ed utile per accrescere il livello di consapevolezza dei cittadini".

Pubblicato in [Ambiente](#) il 22/06/2018 da Redazione

Ambiente, in Puglia arriva il numero Wwf per segnalare i reati ambientali

Le segnalazioni che saranno ritenute fondate verranno girate alle forze dell'ordine



Dopo cinque anni è stato nuovamente affidato al Wwf il numero verde della Regione Puglia (800894500) al quale segnalare reati ambientali tra cui abusi edilizi, situazioni di emergenza quali incendi, ma anche casi di inquinamento di aria, acqua e suolo. L'obiettivo del servizio, si legge in una nota del Wwf, è tutelare le coste e il mare di Puglia attraverso la collaborazione tra istituzioni, mondo del volontariato e cittadini. Il servizio, attivo dal 15 giugno, sarà operativo fino al 15 settembre dal lunedì alla domenica, dalle ore 9.30 alle 18.30. Si potranno inviare anche foto e video sulla pagina Facebook 800894500, o alla mail 800894500wwf@gmail.com. Compito degli operatori sarà registrare le segnalazioni, garantendo la privacy dei cittadini, e comunicarle agli operatori Wwf per le successive verifiche. Quelle che saranno ritenute fondate verranno girate alle forze dell'ordine, alla guardia costiera, ai vigili del fuoco, alla polizia locale e all'Agenzia regionale per l'ambiente (Arpa) della Puglia.

CANOSA

Avis, domani giornata straordinaria di donazioni

● **CANOSA** . Continuano, nell'ambito delle celebrazioni del 55° anniversario della fondazione dell'Avis di Canosa, le iniziative di sensibilizzazione della città sulla donazione del sangue e degli emoderivati. Dopo la consegna delle benemeritenze ai donatori più periodici, la presenza dell'Avis al "Campus della salute", i gazebo della solidarietà presso le scuole e presso Parco Madonna della Pace, le iniziative sportive hanno contribuito a rendere festoso il clima di fratellanza e condivisione dei donatori.

Un gruppo di circa venti ciclisti, provenienti da Monteverchi (Arezzo), ha fatto tappa a Canosa per portare il loro saluto e l'incoraggiamento a continuare sulla strada della cultura della donazione. Domani, domenica 24 giugno, invece, in collaborazione con la Asl Bt, dalle 8 alle 11,30, presso l'Unità di raccolta fissa, sita al primo piano del locale ospedale si terrà, con il supporto all'equipe medica del Sit di Andria, guidata dal dott. Luciano Lorusso, una donazione straordinaria festiva, destinata a quanti non possono donare nei giorni feriali. "E' un'occasione da non perdere perché - ha detto Marta Capozza, presidente Avis Canosa- si tratta dell'ultima donazione straordinaria prima del periodo estivo, durante il quale la carenza di sangue si fa sempre più tangibile perché i donatori di sangue vanno in vacanza e purtroppo sono in aumento gli incidenti stradali e gli effetti negativi delle patologie ematiche. Donare nei mesi più caldi è un sacrificio notevole al quale i nostri donatori periodici si sottopongono con gioia consci della finalità nobile del loro gesto di solidarietà". Ha aggiunto: "Per ringraziare i donatori e per invogliare quanti volessero fare per la prima volta l'esperienza della donazione del sangue, l'Avis di Canosa regalerà a quanti doneranno domani una vaschetta di gelato offerta dal Bar Pasticceria Pellegrino. L'invito alla donazione si fa anche più pressante perché il Sit di Andria ci ha comunicato che per carenza di personale e alla erogazione delle ferie, dal 1° luglio al 31 agosto, l'Urf di Canosa rimarrà aperto solo il sabato mattina". "Ci auguriamo -ha concluso- che questa decisione, speriamo temporanea, assunta dal Sit di Andria, non "diventi definitiva" a settembre. Nei prossimi giorni infatti, chiederemo formalmente al Direttore generale della Asl Bt di essere ricevuti al fine di capire le reali intenzioni della Asl sul destino dell'Urf di Canosa".

[antonio bufano]

CORATO LA MANIFESTAZIONE VUOLE COMMEMORARE ANCHE IL GIOVANE AGENTE VINCENZO LOPS

Vittime stradali e prevenzione domani «Corri, colora, vinci»

GIUSEPPE CANTATORE

● **CORATO.** Per ribadire quanto sia importante la sicurezza stradale e per ricordare un giovane che proprio sull'asfalto ha perso la vita. Con queste motivazioni nel cuore, domani si muoveranno in centinaia per partecipare alla prima edizione di «Corri, colora, vinci». Si tratta di una manifestazione sportiva non competitiva che per la prima volta si svolgerà in città non nelle canoniche ore del giorno, bensì di sera.

Dopo il raduno fissato alle 20, la formula prevede sia una corsa sulla distanza di 6,5 chilometri che una passeggiata sportiva lunga 3,2 chilometri. In entrambi i casi si partirà da piazza Cesare Battisti intorno alle 21. Di lì ci si muoverà lungo l'intero anello del corso, per poi proseguire attraverso via Di Vittorio, viale Diaz, viale Cadorna e via Aldo Moro. Coloro i quali prediligeranno la corsa, dovranno percorrere il tragitto per due volte. Qualunque opzione si scelga, la manifestazione promette di colorare la città: tutti i partecipanti indosseranno infatti i gadget luminosi che verranno consegnati insieme all'iscrizione.

«Abbiamo voluto scegliere il tema della sicurezza stradale in quanto ogni anno ci sono mi-

gliaia di vittime della strada e tra queste, purtroppo, moltissimi giovani» spiega **Nicola D'Introno**, presidente del Cral Asipu che organizza la manifestazione insieme al gruppo sportivo dell'Atletica Amatori Corato. «Di qui l'idea di dedicare la serata alla memoria di **Vincenzo Lops**, giovane agente di polizia morto l'anno scorso in seguito a un incidente stradale». Vincenzo non c'è più dall'agosto

2017. Due mesi prima era rimasto vittima di un tremendo incidente nel quale, in sella alla sua moto, si era scontrato frontalmente con un camion all'altezza del noto curvone di via Gravina. Non un episodio isolato, purtroppo, ma uno dei tanti - tra gravi e meno gravi - che si sono verificati in quel tratto.

Nei mesi scorsi una delegazione della Città metropolitana di Bari, cui spetta la manuten-

zione, ha effettuato una ricognizione per verificare la possibilità di realizzare un rondò, forse l'unica maniera per ridurre drasticamente il pericolo. Con l'approvazione del programma triennale dei lavori pubblici 2018-2020 è stata in effetti prevista la realizzazione di una rotonda, finanziata però con i proventi derivanti dalla vendita di beni di proprietà della stessa Città metropolitana. Con tempi, manco a dirlo, decisamente lunghi.

Parte del ricavato dell'evento sarà devoluto alla onlus coratina «Casa famiglia della mamma» per acquistare giochi e attrezzature da mettere a disposizione degli utenti della struttura.

Disabilità, un convegno sulle "parole che non si dicono"



Handicappato sar lei

L'iniziativa del CSV San Nicola e di CoratoViva.it sarà moderata dal direttore Giuseppe Di Bisceglie

Quali sono le parole giuste da usare quando si parla di disabilità? Quale è il modo più corretto per rappresentare questa realtà? Come il linguaggio può contribuire a generare una vera inclusione sociale?

Di questo si tratterà nel seminario "**Disabilità. Le parole che non si dicono**" martedì 26 giugno, dalle ore 15.30 alle 20.00, presso la **Sala Conferenze di Corato Executive Center**.

Il seminario è organizzato dal **Centro di servizio al volontariato San Nicola** che ha promosso l'idea progettuale dell'associazione CGDA di Corato - **Coordinamento Genitori Diversamente Abili**, presentata in risposta alla call "**In rete! Diamo forma alle idee**" insieme a **CoratoViva**, testata giornalistica web, Insieme per la Vita di Corato, L'Ala di Riserva Onlus di Ruvo di Puglia, Noi X Voi Onlus di Ruvo di Puglia, ATAD Onlus Il Pineto di Trani e in partnership con A.S. Basket di Corato. Il seminario, inoltre, è patrocinato dalla Fondazione Italiana Abbattimento Barriere Architettoniche – FIABA - confermandone la eco anche a livello nazionale.

Un numero nutrito di associazioni per discutere del linguaggio e della rappresentazione della disabilità insieme ai giornalisti, per i quali l'Ordine dei Giornalisti della Puglia ha disposto quattro crediti formativi, e a chi ogni giorno si relaziona al mondo della persona con disabilità, non ultimo l'apparato dell'Amministrazione comunale. Offriranno il loro contributo al seminario il presidente del Csv San Nicola **Rosa Franco**, la giornalista di La7 e Il Fatto Quotidiano **Mary Tota**, l'insegnante e scrittrice **Raffaelle Leone**, la psicologa e psicoterapeuta **Carla Settembre**. Modererà l'incontro il giornalista **Giuseppe Di Bisceglie**.

L'intento è di condividere le definizioni relative alla persona con disabilità, sgombrando il campo dai termini apparentemente politicamente corretti e da quelli che muovono al pietismo e alla compassione, di condividere i termini corretti, eliminando le espressioni e le parole percepite come denigratorie e offensive, per esempio "costretto sulla sedia a rotelle" o "menomato" o "handicappato". L'obiettivo è di arrivare alla stesura di buone pratiche nella narrazione giornalistica e all'individuazione di un linguaggio "politically correct" sul tema della disabilità per scrivere una sorta di "manifesto" sulla terminologia corretta della disabilità che possa contribuire ad una vera inclusione sociale.



Disabilità, un convegno sulle "parole che non si dicono"

L'iniziativa del CSV San Nicola e di CoratoViva.it sarà moderata dal direttore Giuseppe Di Bisceglie

CORATO - SABATO 23 GIUGNO 2018

Quali sono le parole giuste da usare quando si parla di disabilità? Quale è il modo più corretto per rappresentare questa realtà? Come il linguaggio può contribuire a generare una vera inclusione sociale?

Di questo si tratterà nel seminario "Disabilità. Le parole che non si dicono" martedì 26 giugno, dalle ore 15.30 alle 20.00, presso la Sala Conferenze di Corato Executive Center.

Il seminario è organizzato dal Centro di servizio al volontariato San Nicola che ha promosso l'idea progettuale dell'associazione CGDA di Corato - Coordinamento Genitori Diversamente Abili, presentata in risposta alla call "In rete! Diamo forma alle idee" insieme a CoratoViva, testata giornalistica web, Insieme per la Vita di Corato, L'Ala di Riserva Onlus di Ruvo di Puglia, Noi X Voi Onlus di Ruvo di Puglia, ATAD Onlus Il Pineto di Trani e in partnership con A.S. Basket di Corato. Il seminario, inoltre, è patrocinato dalla Fondazione Italiana Abbattimento Barriere Architettoniche - FIABA - confermandone la eco anche a livello nazionale.

Un numero nutrito di associazioni per discutere del linguaggio e della rappresentazione della disabilità insieme ai giornalisti, per i quali l'Ordine dei Giornalisti della Puglia ha disposto quattro crediti formativi, e a chi ogni giorno si relaziona al mondo della persona con disabilità, non ultimo l'apparato dell'Amministrazione comunale. Offriranno il loro contributo al seminario il presidente del Csv San Nicola Rosa Franco, la giornalista di La7 e Il Fatto Quotidiano Mary Tota, l'insegnante e scrittrice Raffaella Leone, la psicologa e psicoterapeuta Carla Settembre. Modererà l'incontro il giornalista Giuseppe Di Bisceglie.

L'intento è di condividere le definizioni relative alla persona con disabilità, sgombrando il campo dai termini apparentemente politicamente corretti e da quelli che muovono al pietismo e alla compassione, di condividere i termini corretti, eliminando le espressioni e le parole percepite come denigratorie e offensive, per esempio "costretto sulla sedia a rotelle" o "menomato" o "handicappato". L'obiettivo è di arrivare alla stesura di buone pratiche nella narrazione giornalistica e all'individuazione di un linguaggio "politically correct" sul tema della disabilità per scrivere una sorta di "manifesto" sulla terminologia corretta della disabilità che possa contribuire ad una vera inclusione sociale.



molfettaviva.it



Disabilità, convegno sulle "parole che non si dicono"

In programma il 26 giugno a Corato

MOLFETTA - SABATO 23 GIUGNO 2018
COMUNICATO STAMPA

🕒 12.40

Quali sono le parole giuste da usare quando si parla di disabilità? Quale è il modo più corretto per rappresentare questa realtà? Come il linguaggio può contribuire a generare una vera inclusione sociale?

Di questo si tratterà nel seminario "Disabilità. Le parole che non si dicono" martedì 26 giugno, dalle ore 15.30 alle 20.00, presso la Sala Conferenze di Corato Executive Center.

Il seminario è organizzato dal Centro di servizio al volontariato San Nicola che ha promosso l'idea progettuale dell'associazione CGDA di Corato - Coordinamento Genitori Diversamente Abili, presentata in risposta alla call "In rete! Diamo forma alle idee" insieme a CoratoViva, testata giornalistica web, Insieme per la Vita di Corato, L'Ala di Riserva Onlus di Ruvo di Puglia, Noi X Voi Onlus di Ruvo di Puglia, ATAD Onlus Il Pineto di Trani e in partneriato con A.S. Basket di Corato. Il seminario, inoltre, è patrocinato dalla Fondazione Italiana Abbattimento Barriere Architettoniche – FIABA - confermandone la eco anche a livello nazionale.

Un numero nutrito di associazioni per discutere del linguaggio e della rappresentazione della disabilità insieme ai giornalisti, per i quali l'Ordine dei Giornalisti della Puglia ha disposto quattro crediti formativi, e a chi ogni giorno si relaziona al mondo della persona con disabilità, non ultimo l'apparato dell'Amministrazione comunale. Offriranno il loro contributo al seminario il presidente del Csv San Nicola Rosa Franco, la giornalista di La7 e Il Fatto Quotidiano Mary Tota, l'insegnante e scrittrice Raffaella Leone, la psicologa e psicoterapeuta Carla Settembre. Modererà l'incontro il giornalista Giuseppe Di Bisceglie.

L'intento è di condividere le definizioni relative alla persona con disabilità, sgombrando il campo dai termini apparentemente politicamente corretti e da quelli che muovono al pietismo e alla compassione, di condividere i termini corretti, eliminando le espressioni e le parole percepite come denigratorie e offensive, per esempio "costretto sulla sedia a rotelle" o "menomato" o "handicappato". L'obiettivo è di arrivare alla stesura di buone pratiche nella narrazione giornalistica e all'individuazione di un linguaggio "politically correct" sul tema della disabilità per scrivere una sorta di "manifesto" sulla terminologia corretta della disabilità che possa contribuire ad una vera inclusione sociale.

Publicato in [Sviluppo e Lavoro](#) il 23/06/2018 da **Redazione**

La donazione del sangue viaggia sulle quattro ruote: a Bari test di abilità di guida per i volontari

Si comincia oggi pomeriggio a Carabonara. La manifestazione si sposterà a Modugno, Molfetta e Barletta



È ai nastri di partenza la 24a edizione del “Criterium automobilistico del donatore di sangue”, che si avvierà oggi pomeriggio alle ore 16 presso l’area mercatale di Via Vaccarella di Bari – Carbonara, dove i volontari e i simpatizzanti della FPDS – FIDAS (Federazione Pugliese Donatori Sangue) si cimenteranno in test di abilità di guida.

L’evento continuerà domenica alle ore 8.30, quando da Piazza Umberto I di Bari Carbonara partirà una carovana festosa e colorata che attraverserà, seguendo un percorso a radar, alcuni centri del nordest barese - Modugno, Molfetta - fino a raggiungere la splendida città di Barletta. Il Criterium è una manifestazione non agonistica, di precisione e regolarità di guida, che ha lo scopo di promuovere il concetto della Donazione Anonima, Gratuita, Volontaria e Periodica del sangue, e al contempo responsabilizzare gli automobilisti ad un maggior rispetto delle norme del Codice della Strada.

È aperta a chiunque, socio o simpatizzante FPDS – FIDAS, purchè in possesso di patente di guida e di vettura regolarmente immatricolata e targata ai sensi delle leggi vigenti in materia del Codice della Strada. I partecipanti si cimenteranno in test di abilità e precisione di guida su aree messe a disposizione e autorizzate dai Comuni in cui faranno tappa. Le vetture effettueranno un percorso prestabilito, comunque aperto al traffico normale, pertanto i partecipanti saranno tenuti al pieno rispetto delle norme di circolazione e sicurezza previste dal vigente Codice della Strada e di quanto previsto in materia di circolazione stradale.

Le partenze saranno date singolarmente a distanza di un minuto l’una dall’altra; il trasferimento si svolgerà ad una media non superiore a 40 Km/h ed in alcuni tratti, di particolare interesse turistico e paesaggistico, la media imposta sarà di 30/40 km/h.

“Il successo che il Criterium registra ogni anno – riferisce la Presidente della Sezione Fidas di Carbonara - va attribuito non solo ai volontari che si prodigano per la buona riuscita della manifestazione, ma soprattutto alla preziosa e indispensabile collaborazione della Polizia Locale dei Comuni interessati, dell’ACI e delle Amministrazioni comunali, e all’entusiasta collaborazione delle Sezioni FPDS – FIDAS delle città in cui sosta la carovana. Quest’anno arriveremo fino a Barletta dove ad accoglierci, in un clima festoso e gioioso, ci saranno musicisti e sbandieratori dell’Associazione Brancaleone”.

Scritto da La Redazione Sabato 23 Giugno 2018 08:47

Prima di andare in vacanza passa a donare!



Domenica 24 giugno la sezione turese della FIDAS rinnova l'appuntamento con la donazione di sangue. A partire dalle ore 8.00 in poi, in via XX Settembre (nei pressi del sottopassaggio della banca), l'Autoemoteca sarà pronta ad accogliere tutti coloro che vorranno aderire ad uno dei più importanti gesti di solidarietà.

Un'occasione, tra l'altro, per ricevere in omaggio l'esclusivo telo mare targato FIDAS, da esibire con orgoglio in spiaggia!

Ricordiamo che donare sangue nel periodo estivo è una pratica ancora più importante. Difatti, proprio durante la stagione estiva solitamente si registra una diminuzione delle scorte. È quindi fondamentale che tutte le persone in buona salute tra i 18 e i 65 anni contribuiscano con la loro scelta consapevole e responsabile a garantire la continua disponibilità di sangue anche durante i mesi di caldo eccessivo.

Redazione 23-06-18

Successo per il "1° Green Festa della Musica": Legambiente Andria compie dieci anni con artisti e volontari, tra musica ed autoproduzione



Un'evento ad ingresso gratuito che ha visto la partecipazione di molteplici cittadini, volontari, sensibili alla tematica **ambientale**, spesso accompagnati anche da parenti ed amici. Parliamo dell'evento musicale organizzato lo scorso **21 giugno 2018** presso il **Giardino Mediterraneo** gestito dai volontari del circolo Legambiente "**Thomas Sankara**" di **Andria**. All'interno del giardino, i volontari hanno allestito un'area espositiva, con fiera del vinile, delle **autoproduzioni** e della **canapa**. Dalle 19,30 la sessione live ha visto l'esibizione di **Angela Esmeralda** e **Sebastiano Lillo** (Blues), seguita poi dai **Rainbow Bridge** (Rock); e terminata con i **Marabù** (Gipsy/Folk Rock).

L'evento è stato realizzato in concomitanza con la ricorrenza della Festa della Musica, ideata il **21 giugno del 1982** dal Ministero della Cultura francese e celebrata sia in **Francia** che in Italia con musicisti dilettanti e professionisti invadono strade, cortili, piazze, giardini, stazioni, musei. Non contenta solamente di rendere la pratica musicale visibile, la Festa della Musica è diventata un autentico fenomeno sociale. Dal 1985, Anno Europeo della Musica, infatti, la Festa della Musica **si svolge in Europa e nel resto mondo**.

Nel Giardino Mediterraneo molti oggetti utilizzati anche per la serata sono frutto di riutilizzo: **pneumatici usati ricolorati** utilizzati come "sedie", poltrone sostituite da **balle di paglia**, e ancora: compostiere per il riutilizzo intelligente dell'organico e riciclo responsabile delle **bottiglie di birra** per il "**vuoto a rendere**". Il nome del circolo andriese è dedicato alla memoria di **Thomas Sankara**, militare, politico e rivoluzionario burkinabè che **si rifiutò di pagare il debito estero** di epoca **coloniale**, insieme al tentativo di rendere il Burkina **autosufficiente e libero da importazioni forzate**, attirandosi **le antipatie di Stati Uniti d'America, Francia e Inghilterra**. Fu **ucciso** nel corso di un colpo di Stato del **15 ottobre 1987**. Celebre soprattutto per il suo discorso all'**Organizzazione dell'Unità Africana** contro **imperialismo e neocolonialismo** e per essere stato il primo Presidente africano a riconoscere l'**AIDS** come grave piaga sociale, lanciando un'efficace campagna di vaccinazione e prevenzione. Nonostante Sankara sia stato brutalmente ucciso, forse perché troppo "scomodo", il suo messaggio continua a viaggiare, anche lontano, sino ad **Andria**. Ed è proprio l'**autosufficienza** che potrebbe salvarci dall'**inquinamento** e dalle esigenze **alimentari**: non è infatti un caso che proprio nel **Giardino Mediterraneo** di Andria Legambiente abbia promosso da anni la creazione di **orti sociali biologici**, spesso coltivati da persone con **disabilità** o **disagi sociali**.

Un recupero multiplo: si aiutano così persone in difficoltà aumentando la loro coscienza ambientale. Nel giardino sono state introdotte **piante tipiche dell'intero bacino mediterraneo**, ricreando così un piccolo ecosistema adatto anche per le attività **didattiche**. Nel complesso, un evento che ha consentito ai volontari di trasmettere le loro esperienze anche ai potenziali nuovi ambientalisti del domani, il tutto condito con una serata all'insegna della spensieratezza.

Un video diffuso sulla Pagina Facebook di Legambiente Andria:

<https://www.facebook.com/legambiente.andria/videos/1724016221050334/?t=0>

L'appuntamento

"L'Aperitivo che fa la differenza", una serata per il Poliambulatorio "Il buon Samaritano"

A partire dalle 19.30 presso il Memory Resort

Mentre i lavori procedono a ritmo serrato, continuano le iniziative di Epass Onlus per raccogliere fondi per il Poliambulatorio Il buon Samaritano.

Il prossimo appuntamento è oggi, domenica 24 giugno, a partire dalle 19.30 presso il Memory Resort: è l'Aperitivo che fa la differenza.



L'Aperitivo che fa la differenza © n.c.

“Bella location e la musica degli Special Needs. Una serata - dicono gli organizzatori - allo stesso tempo di spensieratezza e impegno per il prossimo, un calcio all’indifferenza per sostenere un’iniziativa che cambierà il futuro di molti cittadini”.

Il Poliambulatorio Il Buon Samaritano è un progetto di Epass Onlus, realtà impegnata da oltre 40 anni nell’erogazione di servizi alla persona in ambito psicologico, sociale, sanitario e culturale. L’Epass conta di consegnare presto alla città e ai cittadini il Poliambulatorio: una struttura guidata da un team di medici, infermieri, professionisti e decine di volontari che a vario titolo hanno accettato di donare tempo e competenze per il bene del prossimo.

La nuova struttura, che vedrà la luce nei locali di piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa 12, erogherà prestazioni gratuite ai cosiddetti “nuovi poveri”, agli immigrati senza permesso di soggiorno, a persone senza fissa dimora e a chiunque viva in una condizione di esclusione o di marginalità sociale.

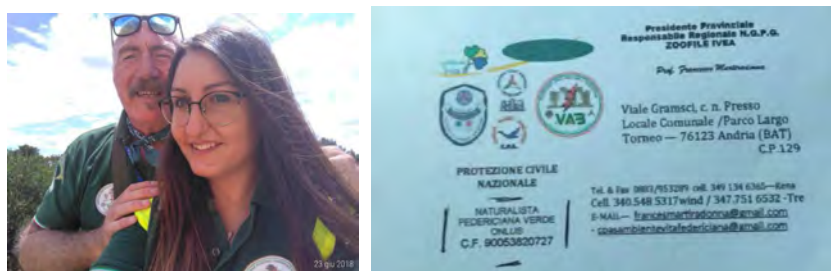
“Il nostro obiettivo - le parole di Luigi De Pinto, presidente di Epass - è tanto semplice quanto ambizioso: dare la possibilità di curarsi a tutte quelle persone che per un motivo o per un altro non riescono a farlo. Ci siamo quasi, ma c’è bisogno di un piccolo aiuto da parte di tutti”.

Redazione 24-06-18

il pulcino di gufo "sorride" ai volontari che lo hanno salvato



Sembra quasi sorridere davanti ai volontari che lo hanno salvato. Parliamo del piccolo **gufo** recuperato ieri ad **Andria**. Nella giornata del **23 giugno 2018**, la ronda Zoofila dell'associazione, Ambiente e/è Vita /CPA Nat. Federiciana Verde Onlus, composta dal Prof. **Francesco Martiradonna** e **Angela Manuela Civita**, mentre percorreva la strada **SP 174** Reggio Tratturo, poco prima delle ore 11,00 ha ricevuto una telefonata dal sig. **Santoro** che comunicava il ritrovamento di un pulcino di gufo comune sotto la scala esterna di uno stabile. Giunti sul posto, i volontari federiciani hanno provveduto a recuperare il pulcino di gufo, in buono stato fisico, trasportandolo presso la sede della Polizia Municipale di Andria. Il pulcino è stato lasciato dai proprietari per circa **un paio di giorni** li dov'era (nell'eventualità che i genitori del rapace potessero tornare in orari notturni) ma non è stata registrata la presenza di adulti per cui sono prima intervenuti dandogli da mangiare su indicazione a distanza del prof. e poi i volontari sono giunti sul posto per il recupero dell'animale. Il Comandate, dr. **Riccardo Zingaro**, ha così messo a disposizione una pattuglia di agenti per il trasporto dell'animale a **Bitetto** (BA) dove sarà accudito dai veterinari del **Centro di Recupero dell'Osservatorio Faunistico regionale**.



Proseguono dunque le attività dell'associazione guidata dal prof. Martiradonna nonostante le difficoltà che la stessa ha dovuto subire da troppi mesi (mancanza di una sede idonea al parcheggio dei veicoli e danneggiamento del mezzo AIB a seguito dell'incidente). Chiunque volesse contribuire all'associazione, può farlo con **una donazione libera attraverso il 5xmille** al C.F.: **90053820727**.

Raccolta di sangue. Si è svolto nel weekend il Criterium automobilistico Fidas del donatore di sangue [Video e foto]



Criterium automobilistico del donatore di sangue Fidas

Si è svolta in questo weekend la ventiquattresima edizione del “**Criterium automobilistico del donatore di sangue**”, partita ieri alle 16 nell’area mercatale di Via Vaccarella di Carbonara a Bari, dove i volontari e i simpatizzanti della FPDS – FIDAS (Federazione pugliese donatori sangue) si sono cimentati in test di abilità di guida.

L’evento è poi proseguito oggi da Piazza Umberto I di Carbonara dove una carovana festosa e colorata, seguendo un percorso a radar, ha raggiunto alcuni centri del nordest barese – Modugno, Molfetta – fino a raggiungere Barletta. Video - <https://youtu.be/byT-HolQYHo>



Il Criterium automobilistico è una manifestazione non agonistica, di precisione e regolarità di guida, che ha lo scopo di promuovere il concetto della **donazione anonima, gratuita, volontaria e periodica del sangue**, e al contempo responsabilizzare gli automobilisti ad un maggior rispetto delle norme del **Codice della Strada**.

La manifestazione era aperta a tutti purchè in possesso di patente di guida e di vettura regolarmente immatricolata e targata ai sensi delle leggi vigenti in materia del Codice della Strada.

I 22 equipaggi iscritti si sono cimentati in test di abilità e precisione di guida su aree messe a disposizione e autorizzate dai Comuni. Quindici gli equipaggi da Carbonara oltre a quella delle sezioni di Molfetta, Barletta e Modugno e di singoli equipaggi dalle sezioni di Gioia del Colle e Rutigliano.

All’evento ha partecipato anche la Sezione IPA, *Intenational police association*, con 4 equipaggi di donatori della Polizia municipale di Bari.

La prova

Le vetture dovevano effettuare un percorso prestabilito, comunque aperto al traffico normale e nel rispetto delle norme di circolazione e sicurezza stradale.

Ogni concorrente partiva singolarmente a distanza di un minuto dall’altro; il trasferimento si è svolto con una velocità media non superiore a 40 Km/h ed in alcuni tratti, di particolare interesse turistico e paesaggistico, la media imposta è stata di 30/40 km/h.

“Il successo che il Criterium registra ogni anno – riferisce la Presidente della Sezione Fidas di Carbonara – va attribuito non solo ai volontari che si prodigano per la buona riuscita della manifestazione, ma soprattutto alla preziosa e indispensabile collaborazione della Polizia Locale dei Comuni interessati, dell’ACI e delle Amministrazioni comunali, e all’entusiasta collaborazione delle Sezioni FPDS – FIDAS delle città in cui sosta la carovana. Quest’anno arriveremo fino a Barletta dove ad accoglierci, in un clima festoso e gioioso, ci saranno musicisti e sbandieratori dell’Associazione Brancalione”.



Bari - domenica 24 giugno 2018 10.27 A cura di Riccardo Resta

A Bari la veglia di San Giovanni è solidale con InConTra e Seconda Mamma

In piazza Balenzano una grande cena con gli indigenti della città. Esperimento riuscito, Russo Frattasi: «Lo rifaremo»

Una veglia di San Giovanni decisamente sui generis, all'insegna della solidarietà: ieri sera in piazza Balenzano, nel rione Madonnella di Bari, due meritevoli realtà del volontariato barese, InConTra e Seconda Mamma, si sono messe insieme per passare una serata al servizio degli homeless e degli indigenti della città.

Presso il presidio di InConTra, dove i volontari ogni sera somministrano i pasti ai loro assistiti, più di cento pizze sono state servite agli ospiti insieme a bibite fresche, frutta e gelati dalle due associazioni, coadiuvate nelle operazioni logistiche da alcuni studenti del Convitto Nazionale Domenico Cirillo di Bari, impegnati nelle attività di alternanza scuola-lavoro. La serata si è svolta grazie al supporto dei preziosi sponsor che da sempre sostengono le attività solidali di InConTra.

Un modo per stare insieme col cuore in una giornata che coincide con una festa popolare, ma soprattutto l'occasione di sperimentare nuove reti fra associazioni per una presenza ancor più capillare sul territorio al fianco di chi più ne ha bisogno. «Per la nostra associazione - spiega la presidente della Onlus Seconda Mamma, Silvia Russo Frattasi - è stato fantastico "InConTrarci". È la prima volta che facciamo qualcosa insieme ma sicuramente non sarà l'ultima. È stata davvero un'occasione stupenda; molte di queste persone non avevano mai mangiato una pizza o un gelato tutti insieme».

Dopo il tradizionale appuntamento con il capodanno solidale alle piscine comunali, per InConTra un altro importante appuntamento in calendario: «Speriamo di poterlo ripetere anche il prossimo anno - dice Gloria Leanza, volontaria di InConTra. Cerchiamo sempre di festeggiare qualcosa con chi vive per strada e non ha molte occasioni di far festa. Più che per loro, però, la vera festa è per noi: ritrovarsi tutti insieme con lo stesso spirito ci dà forza e coraggio per andare avanti e promuovere altre iniziative».

Un'azione, quella dei volontari di InConTra, che nelle occasioni di festa trova il momento apicale di un lavoro svolto quotidianamente con impegno e grande cuore, in piazza Balenzano e in giro per la città in favore di quelli che per molti sono "invisibili". «Ogni sera noi qui serviamo il pasto - continua Leanza. Il servizio sarà interrotto solo nel mese di agosto, ma continueremo a distribuire acqua fresca dalle 15 alle 17:30, sempre qui in piazza Balenzano».

Per l'associazione Seconda Mamma, da poco costituitasi come Onlus, si tratta di un'importante esperienza di rete che arriva all'indomani del [riconoscimento ricevuto dall'amministrazione comunale](#) per le azioni di volontariato svolte in supporto delle famiglie in difficoltà. «È stata un'emozione incredibile - commenta Russo Frattasi. Il sindaco Antonio Decaro e il consigliere Giuseppe Cascella hanno voluto onorarci con questo riconoscimento; oltre alla targa abbiamo ricevuto anche la manna di San Nicola, e per noi è stato un regalo meraviglioso. La nostra associazione svolge un'opera di volontariato puro: siamo tutti genitori impegnati con le nostre famiglie e il nostro lavoro che ugualmente dedicano moltissimo tempo alle persone in difficoltà. È un bellissimo punto di partenza avere il sostegno di un'amministrazione che riconosce il nostro impegno».



- associazione in.con.tra
- associazione di volontariato seconda mamma

Cassano, festa «Tra le righe dell'ambiente»

Da mercoledì pomeriggio associazioni in campo per divulgare attraverso la lettura la cultura naturalista



NATURA Cassano delle Murge

In occasione del terzo compleanno dell'ECObiblioteche del quinto anniversario dalla nascita del Circolo Legambiente Cassano, i volontari del Cigno Verde festeggiano questi anni di attività interculturale, socio-educativa e percorsi tematici (Eco-Lab, LabMigranti) con un grande evento gratuito, «Tra le righe dell'ambiente» che si svolgerà nel pomeriggio di mercoledì 27 giugno a partire dalle ore 17.30.

L'iniziativa si spiega in più fasi e ospiterà un gran numero di associazioni ambientali, sociali, circoli Legambiente provenienti da tutta la Puglia e anche dalla Basilicata.

Ad aprire l'evento sarà l'inaugurazione della Little Free Library all'interno dell'area verde in piazza Garibaldi, il GiardiLEO, di recente riqualificata in

un salotto a impatto zero fatto di soli materiali di scarto, tra cui le eco-fioree realizzate dai migranti minori.

Con questo nuova installazione Ecoculturale - spiega **Pasquale Molinari**, presidente di Legambiente Cassano, vogliamo continuare il nostro processo di graduale conquista del Bello e del Buono per innescare sano coraggio e arrivare ad un destino diverso dall'inciviltà e dall'abbandono giovanile del territorio perché i giovani possono e devono mettere a disposizione degli enti locali la loro creatività e le loro grandi idee».

A seguire, la seconda sessione dedicata alla presentazione di libri a tema ambientale e interculturale, da parte degli stessi autori, all'ombra della facciata di Palazzo Miani Perotti (via Maggior Turitto):

Il Mondo è di Tutti - Italia fra Europa e globalizzazione - di **Waldemaro Morgese** (saggista, editorialista, scrittore, rappresentante dell'associazione italiana biblioteche - Sezione Puglia)

Alla Scoperta della Green Society a firma di **Vittorio Cogliati Dezza** (ex Presidente Nazionale di Legambiente e Membro della Segreteria Nazionale di Legambiente).

Dopo i saluti di benvenuto della sindaco **Maria Pia Di Medio**, interverranno personalità del mondo associativo e istituzionale in prima linea in difesa dell'Ambiente: Pasquale Molinari (Presidente Legambiente Cassano), Francesco Tarantini (Presidente Legambiente Puglia), Domenico Nicoletti (Direttore del Parco Nazionale dell'Alta Murgia), Rosa Campanale (Responsabile della Bi-

blioteca Civica di Cassano), Maria Livrieri (Promotrice insieme a Legambiente dell'istituzione dell'ECObiblioteche). A condurre il dibattito sarà la giornalista Marilena de Nigris (redattore magazine Volontariato Puglia).

Per l'occasione via Maggior Turitto e via Miani Perotti si trasformeranno in una Strada della Sostenibilità, ricreando un corridoio di collegamento tra il GiardiLEO e l'ECObiblioteche, fatto di salottini green animati dalle tante associazioni che hanno aderito all'iniziativa con l'obiettivo di diffondere e raccontare ai passanti la Cultura ecologica, sociale, della solidarietà, promuovere un uso equo e sostenibile delle risorse ambientali, valorizzando allo stesso tempo il territorio e contribuendo all'aggregazione della cittadinanza.

Palazzo di Città

Il Comune premia l'associazione "Seconda Mamma"



Consegnata targa di riconoscimento all'associazione di volontariato presieduta da Silvia Russo Frattasi

Si è svolta venerdì, nell'ufficio del sindaco a Palazzo di Città, la cerimonia di consegna di una targa di riconoscimento all'associazione di volontariato **Seconda Mamma**, presieduta da Silvia Russo Frattasi, per l'impegno profuso in favore della collettività.

*«Quando, quasi tre anni fa, il sindaco ha parlato della necessità di stringere un patto di collaborazione con la cittadinanza, con tutti i cittadini che volessero essere al fianco dell'amministrazione per il bene della città, pensava esattamente ad un impegno come quello che, da gennaio del 2016, la vostra associazione porta avanti quotidianamente - ha detto il presidente della commissione Culture, **Giuseppe Cascella** -. Seconda mamma si occupa di assistere tutte le famiglie in difficoltà per consentire loro di svolgere il loro impegno di cura nei confronti dei bambini e delle bambine e lo fa promuovendo eventi e occasioni di incontro e solidarietà che rendono questa città un luogo capace di testimoniare concretamente vicinanza e sostegno nei confronti di chi è più fragile, non solo mamme in difficoltà ma anche persone senza fissa dimora. Per questa ragione abbiamo pensato a un riconoscimento al vostro impegno quotidiano, che rende la nostra città migliore».*

*«Quando mi sono candidato a fare il sindaco di Bari - ha proseguito **Antonio Decaro** - ho detto candidiamoci, perché ero consapevole del fatto che un sindaco, da solo, non ce la può fare a gestire i problemi di un'intera città e, soprattutto, il disagio, non solo economico, ma sociale e psicologico che tocca tante persone.*

E oggi che sono sindaco ne sono sempre più convinto: la fascia tricolore non dà i superpoteri, mentre avere accanto volontari, associazioni, parrocchie impegnati per il benessere di una comunità rende più facile la vita di un sindaco, che sente di avere accanto una rete di sostegno. I sindaci, lo dico spesso, possono cambiare, ma una città resta in piedi solo se esiste questa rete animata da uomini e donne capaci di occuparsi di chi resta indietro.

Come amministrazione abbiamo fatto tutto il possibile per occuparci delle persone più fragili, ad esempio raddoppiando i posti letto in accoglienza, o rafforzando le mense cittadine, o ancora promuovendo misure di inclusione sociale e lavorativa, come l'avvio del centro per l'impiego Porta futuro o dei Cantieri di cittadinanza, ma sappiamo che non è ancora abbastanza.

Per questo l'esperienza di Seconda Mamma rappresenta per la nostra città una realtà preziosa. Vi seguo sin dall'inizio e ho avuto modo di apprezzare il vostro lavoro volontario a sostegno di chi è in difficoltà in una serie di circostanze, come lo sbarco di seicento migranti, tra cui molte donne e bambini, e in tutti gli eventi che avete promosso per scopi benefici.

Il vostro impegno quotidiano ci aiuta tutti, cittadini e istituzioni, a recuperare quel senso di comunità che sembrava smarrito. Per questo vi sono grato, e sono orgoglioso di consegnarvi, insieme a questo piccolo riconoscimento, la manna di San Nicola, il santo dell'accoglienza e del dialogo, il santo che ha reso la nostra città ponte tra Oriente e Occidente. Anche voi, in qualche modo siete un ponte tra diverse realtà che coesistono nella nostra città».

*«Questa targa va all'associazione Seconda Mamma - ha concluso **Silvia Russo Frattasi** - per la quale io non ho fatto che da collante, mettendo insieme una serie di amiche e conoscenti che avevano voglia di fare qualcosa per chi è in difficoltà, per gli ultimi. Noi siamo stati fortunati, siamo cresciuti in un ambiente in cui tutto ci era concesso, ma a un certo punto abbiamo scelto di incontrare queste persone, di non voltargli le spalle, ma di provare a fare qualcosa di utile per loro. E abbiamo potuto farlo perché eravamo insieme. Oggi il nostro impegno è forte: ogni giorno dedichiamo ore a cercare di supportare le famiglie in difficoltà, e ci auguriamo di essere sempre di più a condividere questo impegno, con il sostegno delle istituzioni e dell'amministrazione, che ci ha sempre aperto la porta del dialogo e della collaborazione. Ringrazio anche tutte le aziende private che sono al nostro fianco e che ci aiutano a sostenere la spesa per gli alimenti e l'abbigliamento, e sono certa che il nostro lavoro sarà ancora più efficace quando avremo la sede che attendiamo per poter organizzare al meglio le attività».*



Numero verde attivo per la protezione delle coste pugliesi

Iniziativa congiunta regione-Wwf

PUGLIA - DOMENICA 24 GIUGNO 2018

Tutela delle coste e del mare di Puglia, parte un progetto condiviso tra istituzioni, volontariato e società civile.

Dal 15 giugno è operativo il numero verde della regione Puglia 800-894500, per la segnalazione degli illeciti e dei reati ambientali sul demanio marittimo ed il mare territoriale. Questo servizio permetterà ai cittadini, dal 15 giugno al 15 settembre, dal lunedì alla domenica, dalle ore 9:30 alle 18:30, di segnalare le situazioni di emergenze ambientali che riscontrano sul territorio lungo tutto il litorale pugliese, inviando anche foto e video.

Attive una pagina Facebook 800894500 e una mail 800894500wwf@gmail.com . La sede del numero verde è a Giovinazzo presso la Vedetta sul Mediterraneo (Vico Marco Polo 11) un edificio demaniale che è tornato a vivere grazie alla sinergia con il mondo del volontariato. Dopo 5 anni questa attività è stata nuovamente affidata al Wwf, tramite il Wwf Oasi, che l'ha gestita sin dal 2004 con la raccolta di migliaia di segnalazioni in tutta la Puglia realizzando anche una imponente attività di prevenzione. Il compito degli operatori è di registrare le segnalazioni garantendo la privacy dei cittadini e di comunicarle agli operatori Wwf per le successive verifiche. Le segnalazioni che hanno fondamento verranno quindi girate alle competenti forze dell'ordine.

Guardia Costiera, Carabinieri, Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco, Polizie Locali e Arpa Puglia saranno coinvolte in prima linea per l'intervento sul campo al fine di bloccare gli illeciti ambientali. Lottimo riscontro di questa iniziativa dimostra la diffusa esigenza di legalità espressa dai cittadini e contemporaneamente un maggior livello di sensibilità sulle problematiche ambientali: in tal senso l'attività realizzata nell'ambito del progetto ha dato sicuramente un contributo di rilievo, rivelandosi uno strumento snello ed efficace nel rispondere alle numerose e varie richieste ed utile per accrescere il livello di consapevolezza dei cittadini.

"Noemi nel mondo delle meraviglie"



L'opera scritta e diretta da Dino Parrotta aprirà la rassegna teatrale "dall'1 all'uno" promossa dall'assessorato alla Cultura

30 GIUGNO 2018 - CHIOSTRO COMUNALE DI PUTIGNANO

Liberamente ispirato ad Alice nel mondo delle meraviglie di L. Carroll

"Ognuno di noi ha la propria natura, ognuno di noi nasconde una grande meraviglia. Bisogna solo imparare a riconoscerla "

Il teatro dei colori quest'anno si cimenta in un adattamento originale di un classico della letteratura, puntando sulle prospettive che rimandano al mondo dei diversamente abili.

Un lavoro che gioca tra riferimenti alla realtà e l'immaginario fantasioso mondo del racconto di Carroll.

Noemi, (anche il vero nome della protagonista) in una giornata noiosa si imbatte in una rivista dove si parla del mondo della diversità. Improvvisamente si ritroverà in un mondo pieno di creature "strane" e meravigliose. Sono i personaggi noti del romanzo, ma stimoleranno Noemi a cercare di vedere il mondo con meno pregiudizi. Il gioco del ribaltamento, farà sì che Noemi da essere "normale" nel suo mondo, sarà la "diversa" in quel mondo di persone "così varie".

Noemi scoprirà la grande meraviglia che ciascuno di noi ha in sé, in particolare ciascun diversamente abile, dove le sue "stranezze" sono assolutamente normali in un mondo a loro misura.

"In questo mondo siete tutti strani, ma ciò che a me sembra strano per voi è normale e in questo mondo di strani voi siete la normalità e io quella strana!"

Personaggi e interpreti:

Noemi: Noemi Resta
Coniglio Bianco: Nicola Dalena
I Fiori giganti: Annalisa Daprile e Samuele Laterza
Stregatto: Francesco Dalena
Panco e Panco: Rosa e Antonella Lerario
Le porte: Toni Natile, Adalgisa Mezzapesa, Giuseppe Romanazzi
Brucaliffo: Alessandro Piccirilli
Le Carte Soldato: Saverio Lerario, Giuseppe Bianco, Marcello Intini, Giorgia Campanella
Cappellaio Matto: Giulia Bianco
Regina di Cuori: Giovanna Mastrangelo
Araldo della Regina: Samuele Laterza
Ghiri: Marzia Netti, Cesare Gensano
Lepre: Gianni Mignozzi
Assistente di scena: Marisa Casulli
Attrezzatura scenica: Francesco Intini, Vincenzo Notarangelo
Scenografia: Luigia Bressan



L'Anffas Giovanazzo vince il primo premio di un concorso fotografico nazionale

Grazie agli scatti di Viviana Fasano, un utente potrà andare in vacanza con un accompagnatore

GIOVINAZZO - LUNEDÌ 25 GIUGNO 2018

A cura di
MARZIA MORVA



L'Anffas Giovanazzo, grazie agli scatti di Viviana Fasano, ha vinto il primo premio al concorso fotografico "... *scrivere con la luce*" di Roseto degli Abruzzi, intitolato a Giulio Perticone e bandito dal Comitato organizzatore del Rotary Campus d'Abruzzo e Molise, congiuntamente alla famiglia Perticone.

Il concorso è stato voluto, oltre che finanziato, dalla famiglia Perticone con lo scopo di ricordare la figura di Giulio, uno dei più grossi sostenitori ed animatori del Campus fin dalla sua prima edizione. Con il concorso fotografico, viene in genere incoraggiato e premiato l'impegno dei giovani su temi concernenti la disabilità: "*Disabilità e Barriere*" considera infatti le barriere tutti gli ostacoli, sia di tipo prettamente architettonico, sia di tipo socio-culturale, che un disabile si trova ad affrontare nella vita di tutti i giorni. L'Anffas ha dato la possibilità ai ragazzi con disabilità di essere protagonisti e quindi partecipare attivamente ad un'iniziativa dal contenuto artistico e culturale quale è quello fotografico.

Le fotografie sono espressione di emozioni e sentimenti e il linguaggio non verbale annesso alle foto è emerso nel suo particolare valore: il sorriso di un clown, i colori della vita e l'amore ai tempi della Sindrome di Down. L'Anffas ha vinto il primo premio nel suddetto concorso dando incisività alle tematiche relative alla disabilità, al rispetto e al sensibile atteggiamento inclusivo nei confronti delle persone diversamente abili.

La Commissione del concorso ha selezionato le foto per la creatività e originalità messa in atto verso la sensibilizzazione sugli argomenti trattati, in quanto ogni foto racchiudeva un messaggio speciale. Il premio è consistito in una settimana di vacanza per una persona con disabilità ed un volontario accompagnatore in un campo scuola in Abruzzo.

Viviana Fasano volontaria, educatrice e scenografa impegnata a trecentosessanta gradi, ci ha illustrato l'esperienza da lei vissuta direttamente.

«Al concorso che prevedeva l'invio di tre fotografie, ognuna con il suo titolo, ho inviato tre foto scattate da me con annesso titolo e motivazione - ha affermato - . Ho vinto il primo premio permettendo all'associazione Anffas di aggiudicarsi una settimana per un accompagnatore e un ragazzo con disabilità offerto dal Rotary Campus Abruzzo e Molise presso il "Villaggio Lido d'Abruzzo" a Roseto degli Abruzzi, nel teramano. Si tratta di un villaggio turistico attrezzato adeguatamente e adatto alle persone con disabilità. Abbiamo fatto un'estrazione in associazione tra i ragazzi che frequentano le attività dell'Anffas e Antonella Sterlacci ha partecipato insieme a me a questo campus.

Nel corso della settimana di vacanza sono state svolte svariate attività: pet therapy con cani addestrati e con cavalli, corso di scultura, attività in spiaggia con i cani da salvataggio, attività di cucina, divertenti momenti di animazione ed un momento emozionante in cui abbiamo incontrato il cantante Gianluca Ginoble del trio "Il Volo" e la premiazione del "*Concorso Fotografico Giulio Perticone*". Colgo l'occasione per ringraziare Peppino Terenzio che li ci ha accolti e seguiti per tutta la settimana e che ha coordinato l'attività del campus». Nelle parole del Presidente Michele Lasorsa c'è grande soddisfazione.

«La nostra associazione Anffas Onlus Giovanazzo, aperta come sempre ad ogni tipo di iniziativa che miri all'inclusione sociale e alla partecipazione attiva delle persone con disabilità, si fa spazio in un concorso fotografico nazionale e siamo tutti felici per il risultato - ha affermato Michele Lasorsa - . Ma non è tutto. Infatti, si è chiuso da pochi giorni un piccolo progetto attivato in collaborazione con un panificio giovinazzese, in cui alcuni nostri ragazzi con disabilità si sono cimentati nella preparazione del pane con l'aiuto di Viviana Fasano e dei ragazzi del servizio civile».



La danza nel sangue

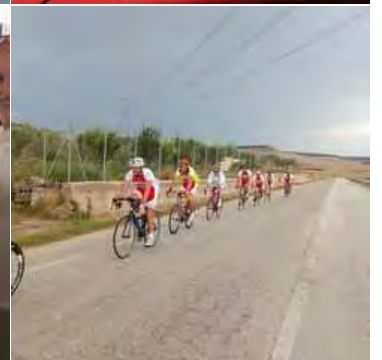
Donazione straordinaria a cura dell'AVIS Canosa

CANOSA - LUNEDÌ 25 GIUGNO 2018

© 23.45

A ritmo di danza si è conclusa la domenica straordinaria di donazione del sangue a cura dell'AVIS di Canosa presieduta da **Marta Capozza** che ha avuto luogo presso l'Unità di Raccolta Fissa sita al primo piano del locale ospedale, con il supporto all'equipe medica del Sit di Andria, guidata dal dottor **Luciano Lorusso**. È stato il talentuoso e promettente danzatore **Antonio Sorrenti** a rompere il silenzio di una tranquilla domenica mattina, quella appena trascorsa, quando ha deciso di donare il sangue per la prima volta come promesso agli organizzatori e di esibirsi a sorpresa nella sala d'attesa tra gli applausi dei presenti. **Antonio Sorrenti** non è nuovo a queste iniziative, in coppia con **Michela Di Stasi**, entrambi nati nel 2000, sono competitori agonisti nelle danze standard, seguiti dai maestri **Gianni e Milena Damiano** della "Dance Studio Damiano". La giovane coppia canosina è reduce dalle selezioni del programma televisivo "Ballando on the road" su Rai 1, dalla partecipazione alla IV Edizione della "Notte dei Licei", al Fermi di Canosa di Puglia(BT) portando in scena la danza contro il triste fenomeno del femminicidio mentre in questi giorni stanno ultimando la preparazione per Campionati Italiani di Danza Sportiva FIDS in calendario dal 5 al 15 luglio a Rimini. «È importante che tutte le persone in buona salute tra i 18 e i 65 anni siano consapevoli dell'importanza del gesto prezioso del dono e contribuiscano con la loro solidarietà a garantire la continua disponibilità di sangue anche nei mesi estivi, quando maggiormente si avverte la carenza». - Ha dichiarato il presidente dell'AVIS di Canosa, **Marta Capozza** che entusiasta ha ringraziato i 33 donatori della domenica di raccolta straordinaria, tra i quali una decina di esordienti giovani come il ballerino **Antonio Sorrenti**, unitamente all'assessore alla cultura di Canosa, **Mara Gerardi**, tra le più assidue donatrici dell'associazione: «È stato molto bello incontrare giovani donatori alla prima esperienza uniti dal comune obiettivo di donare sangue a chi è meno fortunato di noi. Questo non può che essere espressione di una solidarietà incondizionata che deve animare ogni singolo. È importante donare e lo diventa sempre più nel periodo estivo in cui forte è la domanda di sangue, ma ridotto è il numero dei donanti. L'invito è quello di vedere sempre più persone coinvolte in tale attività». Durante questa estate l'AVIS di Canosa continuerà a sostenere le azioni di sensibilizzazione alla donazione del sangue, come gesto di solidarietà volontaristico e responsabile, mediante una comunicazione mirata sui social network o attraverso gli organi di informazione o anche manifesti murali.

Nell'ambito delle celebrazioni del 55° anniversario della fondazione, l'AVIS di Canosa ha avuto l'onore di ospitare Il Gruppo Sportivo Ciclistico AVIS di Montevarchi che ogni anno in bici promuove il dono del sangue in Italia. Dal 13 al 17 giugno scorsi i ciclisti toscani hanno percorso le strade di Puglia e Basilicata in cinque tappe, indossando le maglie dell'associazione per ricordare che "il sangue serve tutti i giorni e non solo per le situazioni di emergenza, ma per curare alcune gravi malattie, come tumori e leucemie, e per rendere possibili i trapianti". Il 14 giugno scorso hanno aderito alla Giornata Mondiale del Donatore di Sangue, contraddistinta dallo slogan: "Be there for someone else. Give blood, share life, sii disponibile per qualcun altro. Dona sangue e condividi la vita". Inoltre, il portavoce del sodalizio di Montevarchi, **Alberto Sordi**, ha commentato: "Abbiamo coniugato sport, storia e cultura, oltre a promuovere la donazione, incontrando ad ogni traguardo le consorelle sezioni Avis. Abbiamo ripercorso parte delle bellissime tappe dell'edizione numero 100 del Giro d'Italia 2017". Tra le città toccate Matera Gravina, Vieste, Trani, e Canosa di Puglia, dove sono stati ricevuti dal presidente dell'AVIS Canosa **Marta Capozza** unitamente ad una rappresentanza di soci per rimarcare l'importanza della donazione del sangue come atto di altruismo, di senso civico e stile di vita associato alla pratica sportiva.



A Corato il Seminario "Disabilità. Le parole che non si dicono"



Quali sono le parole giuste da usare quando si parla di disabilità? Quale è il modo più corretto per rappresentare questa realtà? Come il linguaggio può contribuire a generare una vera inclusione sociale? Di questo si tratterà nel seminario “Disabilità. Le parole che non si dicono” **martedì 26 giugno, dalle ore 15.30 alle 20.00, presso la Sala Conferenze di Corato Executive Center.**

Il seminario è organizzato dal **Centro di servizio al volontariato San Nicola** che ha promosso l’idea progettuale dell’associazione **CGDA di Corato - Coordinamento Genitori Diversamente Abili**, presentata in risposta alla call “In rete! Diamo forma alle idee” insieme a **CoratoViva**, testata giornalistica web, **Insieme per la Vita** di Corato, **L’Ala di Riserva Onlus** di Ruvo di Puglia, **Noi X Voi Onlus** di Ruvo di Puglia, **ATAD Onlus Il Pineto** di Trani e in partnership con **A.S. Basket** di Corato. Il seminario, inoltre, è patrocinato dalla **Fondazione Italiana Abbattimento Barriere Architettoniche – FIABA** - confermandone la eco anche a livello nazionale.

Un numero nutrito di associazioni per discutere del linguaggio e della rappresentazione della disabilità insieme ai **giornalisti**, per i quali l’Ordine dei Giornalisti della Puglia ha disposto **quattro crediti formativi**, e a chi ogni giorno si relaziona al mondo della persona con disabilità, non ultimo l’apparato dell’**Amministrazione comunale**. Offriranno il loro contributo al seminario il presidente del Csv San Nicola **Rosa Franco**, la giornalista di La7 e Il Fatto Quotidiano **Mary Tota**, l’insegnante e scrittrice **Raffaella Leone**, la psicologa e psicoterapeuta **Carla Settembre**. Modererà l’incontro il giornalista **Giuseppe Di Bisceglie**.

L’intento è di condividere **le definizioni relative alla persona con disabilità**, sgombrando il campo dai termini apparentemente politicamente corretti e da quelli che muovono al pietismo e alla compassione, di condividere **i termini corretti**, eliminando le espressioni e le parole percepite come denigratorie e offensive, per esempio “costretto sulla sedia a rotelle” o “menomato” o “handicappato”. L’obiettivo è di arrivare alla stesura di buone pratiche nella narrazione giornalistica e all’individuazione di un linguaggio “politically correct” sul tema della disabilità per scrivere una sorta di **“manifesto”** sulla terminologia corretta della disabilità che possa contribuire ad una vera inclusione sociale.



25 giugno 2018

“Disabilità. Le parole che non si dicono”, seminario a Corato



Martedì 26 giugno 2018, ore 15.30 – Sala Conferenze Corato Executive Center, km 32,700 SP231

CORATO – Quali sono le parole giuste da usare quando si parla di disabilità? Quale è il modo più corretto per rappresentare questa realtà? Come il linguaggio può contribuire a generare una vera inclusione sociale? Di questo si tratterà nel seminario “Disabilità. Le parole che non si dicono” martedì 26 giugno, dalle ore 15.30 alle 20.00, presso la Sala Conferenze di Corato Executive Center.

Il seminario è organizzato dal Centro di servizio al volontariato San Nicola che ha promosso l’idea progettuale dell’associazione CGDA di Corato – Coordinamento Genitori Diversamente Abili, presentata in risposta alla call “In rete! Diamo forma alle idee” insieme a CoratoViva, testata giornalistica web, Insieme per la Vita di Corato, L’Ala di Riserva Onlus di Ruvo di Puglia, Noi X Voi Onlus di Ruvo di Puglia, ATAD Onlus Il Pineto di Trani e in partenariato con A.S. Basket di Corato. Il seminario, inoltre, è patrocinato dalla Fondazione Italiana Abbattimento Barriere Architettoniche – FIABA- confermandone la eco anche a livello nazionale.

Un numero nutrito di associazioni per discutere del linguaggio e della rappresentazione della disabilità insieme ai giornalisti, per i quali l’Ordine dei Giornalisti della Puglia ha disposto quattro crediti formativi, e a chi ogni giorno si relaziona al mondo della persona con disabilità, non ultimo l’apparato dell’Amministrazione comunale. Offriranno il loro contributo al seminario il presidente del Csv San Nicola Rosa Franco, la giornalista di La7 e Il Fatto Quotidiano Mary Tota, l’insegnante e scrittrice Raffaella Leone, la psicologa e psicoterapeuta Carla Settembre. Modererà l’incontro il giornalista Giuseppe Di Bisceglie.

L’intento è di condividere le definizioni relative alla persona con disabilità, sgombrando il campo dai termini apparentemente politicamente corretti e da quelli che muovono al pietismo e alla compassione, di condividere i termini corretti, eliminando le espressioni e le parole percepite come denigratorie e offensive, per esempio “costretto sulla sedia a rotelle” o “menomato” o “handicappato”. L’obiettivo è di arrivare alla stesura di buone pratiche nella narrazione giornalistica e all’individuazione di un linguaggio “politically correct” sul tema della disabilità per scrivere una sorta di “manifesto” sulla terminologia corretta della disabilità che possa contribuire ad una vera inclusione sociale.

Andria - lunedì 25 giugno 2018



gufo

Territorio

Recuperato un piccolo gufo dai Federiciani

Il Comando della Polizia Municipale di Andria lo trasferirà a Bitetto

Ancora un intervento dei Volontari Federiciani, guidati dal prof. Francesco Martiradonna. Nei giorni scorsi, una ronda dell'associazione, mentre stava percorrendo la strada SP 174 Reggio Tratturo, riceveva una telefonata da un uomo che comunicava di aver rinvenuto sotto una scala esterna del suo stabile un piccolo di gufo comune.

Il prof. Martiradonna, recatosi sul luogo indicato, ha provveduto a recuperare il volatile per poi consegnarlo al Comando della Polizia Municipale di Andria, che lo trasferirà a Bitetto presso il centro di recupero dell'avio-fauna.

- volontari federiciani

Redazione 25-06-18

Incendi nelle campagne di Andria: intervengono i volontari federiciani



Ancora incendi nella periferia rurale di **Andria**: lo scorso sabato 23 giugno la ronda dei **Volontari Federiciani**, composta dal prof. **Francesco Martiradonna**, **Nicola Liddo** e **Riki Santo**, durante la permanenza sul pianale del **Castel del Monte** ha avvistato una coltre di fumo che si innalzava dalla **Contrada Coleti**. Erano le ore 18,00 quando la ronda ha chiesto l'intervento AIB telefonando alla SOUP di Bari. Intanto i volontari Federiciani, guidati dal fumo che si intravedeva all'orizzonte, avevano constatato che l'incendio si sviluppava a macchia di leopardo nell'agro di **Minervino Murge** su di una estensione di circa 60 ettari. I focolai erano collocati in modo disparati e innescati dove si trovavano delle macchie di rovi. Una foto:



I volontari sono intervenuti sui vari incendi con soffiatore e flabelli per circa un'ora compreso la bonifica. Il prof. **Martiradonna** ha chiesto agli abitanti del posto se avessero notato qualche persona che innescava facendo sviluppare i vari focolai. Come al solito però, nessuno ha notato niente, quindi si può dedurre che l'incendio si è sviluppato da solo per un'estensione complessiva di Ha1. Alle ore 20 circa la squadra dei volontari della Federiciana, fa rientro in sede.

Scritto da La Redazione Lunedì 25 Giugno 2018 09:34

“Donare il sangue è importante, soprattutto in estate”



Grande successo per la conferenza “Mi è stato dato un dono e... te lo dono!”

Ci sono gesti di solidarietà che non costano nulla e fanno bene anche a chi li compie. Lunedì 18 giugno, nel mezzo della Festa dell’Oratorio, nel cortile di Cristo Re, si è svolto un importante incontro-conferenza dal titolo “Mi è stato dato un dono e... te lo dono!”. Organizzato dall’associazione “Fratres, donatori di sangue” di Casamassima, sotto un cielo stellato, il pubblico presente ha potuto partecipare a un colloquio con esperti del settore che hanno ricordato l’importanza della donazione del sangue, soprattutto nel periodo estivo.

A presenziare l’incontro, il presidente della Fratres casamassimense Mimmo Verna. Con lui, sul palco allestito nel cortile della struttura ricettiva casamassimense, anche la dottoressa Loredana Battista, ematologa dell’ospedale regionale “Miulli” di Acquaviva delle Fonti, don Carlo Lattarulo, parroco della Chiesa Madre e Valentina Schiralli, in rappresentanza dei giovani della Fratres.

L’incontro è durato più di un’ora nella quale il pubblico presente ha partecipato attivamente, proponendo quesiti e curiosità per quel che riguarda questo gesto di solidarietà. La dottoressa Loredana Battista ha parlato dell’importanza di donare sangue sia per i più bisognosi, sia per sé stessi. Parlando delle varie vicissitudini che si vivono in ospedale, la dottoressa ha messo in luce come, soprattutto in questo periodo, donare deve essere una delle azioni principali perché nei centri trasfusionali il sangue scarseggia. Inoltre, tale azione serve anche a tenere sotto controllo il proprio stato di salute e a rigenerare il proprio corpo.

Don Carlo Lattarulo ha raccontato, invece, di come, nella sua carriera ecclesiastica nei paesi della provincia di Bari, ha visto nascere i gruppi di donatori di sangue nelle città di Adelfia e di Carbonara. I giovani del gruppo Fratres della provincia di Bari, infine, capitanati da Valentina Schiralli, hanno raccontato alcune toccanti testimonianze di donazione e come quello che può sembrare un piccolo gesto solidale si può trasformare in un grande gesto per chi ne ha bisogno. Al termine della serata, il presidente Mimmo Verna ha rivolto un ulteriore invito alla platea dicendo di “sperimentare” la donazione, con la sicurezza che una volta provata questa azione, possa diventare un evento del solito tram tram e della solita routine vitale.

Alla fine dell’evento, abbiamo chiesto al presidente del gruppo Fratres di Casamassima un piccolo bilancio per questi primi sei mesi del 2018 e un piccolo invito rivolto ai donatori per questi mesi estivi.

“Il 2018 è iniziato bene – ha dichiarato Mimmo Verna – Purtroppo, si dona molto spesso quando c’è bisogno. È successa un’emergenza e tutti si sono precipitati a donare sangue. Ci sono stati mesi come gennaio e febbraio in cui, nonostante il virus influenzale, grazie al lavoro di informazione continuo dei nostri volontari, siamo riusciti a portare molti donatori a donare. Gli altri mesi siamo rimasti sempre su valori standard. Nell’ultimo periodo siamo stati costretti a fare la nostra giornata di donazione, per problemi organizzativi del Miulli, direttamente in ospedale ad Acquaviva delle Fonti e la risposta da parte dei casamassimesi è stata molto bassa. Molti di loro non si vogliono spostare dalla propria città, nonostante noi offriamo con i nostri mezzi il viaggio di andata e di ritorno”.

“L’invito della nostra associazione – ha proseguito – per i mesi di luglio e di agosto, quelli più caldi, è di continuare a donare. Noi come staff siamo disponibili ad accompagnare i donatori al centro trasfusionale, perché l’estate è il periodo in cui in ospedale il sangue scarseggia, quindi si ha bisogno di un numero maggiore di sacche e va ricordato, soprattutto, che la solidarietà non va mai in ferie”.

Infatti, i volontari della Fratres sono a completa disposizione per accompagnare i propri donatori al Centro Trasfusionale dell’ospedale regionale “Miulli” di Acquaviva delle Fonti, e inoltre ricordano che l’8 settembre, il 7 ottobre, l’11 novembre e il 16 dicembre vi è l’appuntamento per le giornate nella sede dell’associazione, ubicato nell’ex ospedale di Casamassima. Per maggiori informazioni si può contattare il gruppo Facebook “Fratres – Dona sangue dona un sorriso” o chiamare il numero 3711722075.

A Cassano delle Murge per festeggiare 'ECObiblioteca e il quinto anniversario dalla nascita del Circolo Legambiente 27 giugno 2018



In occasione del terzo compleanno dell'**ECObiblioteca** e del quinto anniversario dalla nascita del Circolo **Legambiente Cassano**, i volontari del Cigno Verde festeggiano questi anni di attività interculturale, socio-educativa e percorsi tematici (EcoLab, LabMigranti) con un grande evento gratuito, **TRA LE RIGHE DELL'AMBIENTE**, che si svolgerà nel pomeriggio di **mercoledì 27 giugno a partire dalle ore 17.30**.

L'iniziativa si spiega in più fasi e ospiterà un gran numero di associazioni ambientali, sociali, circoli Legambiente provenienti da tutta la nostra incantevole e attiva Puglia e anche dalla Basilicata.

A tutte loro, Legambiente Cassano rivolge un ringraziamento speciale.

Ad aprire l'evento sarà l'**inaugurazione della Little Free Library (*)** all'interno dell'area verde in piazza Garibaldi, il **GiardiLEO**, di recente riqualificata in un salotto a impatto zero fatto di soli materiali di scarto, tra cui le eco-fioriere realizzate dai migranti minori.

A seguire, la seconda sessione dedicata alla **presentazione di libri a tema Ambientale e Interculturale**, da parte degli stessi autori, all'ombra della bellissima facciata di Palazzo Miani Perotti (Via Maggior Turitto):

- **Il Mondo è di Tutti - Italia fra Europa e globalizzazione - Waldemaro Morgese** (Saggista, Editorialista, Scrittore, Rappresentante dell'Associazione Italiana Biblioteche – Sezione Puglia)
- **Alla Scoperta della Green Society - Vittorio Cogliati Dezza** (ex Presidente Nazionale di Legambiente e Membro della Segreteria Nazionale di Legambiente)

Dopo i saluti di benvenuto della sindaca **Maria Pia Di Medio**, interverranno personalità del mondo associativo e istituzionale in prima linea in difesa dell'Ambiente: **Pasquale Molinari** Presidente Legambiente Cassano, **Francesco Tarantini** Presidente Legambiente Puglia, **Domenico Nicoletti** Direttore del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, **Rosa Campanale** Responsabile della Biblioteca Civica di Cassano, **Maria Livrieri** promotrice insieme a Legambiente dell'istituzione dell'ECobiblioteca. A condurre il dibattito sarà la giornalista **Marilena de Nigris** Caporedattore Magazine Volontariato Puglia.

Per l'occasione via Maggior Turitto e via Miani Perotti si trasformeranno in una **Strada della Sostenibilità**, ricreando un corridoio di collegamento tra il GiardiLeo e l'ECobiblioteca, **fatto di salottini green** animati dalle tante associazioni che hanno aderito all'iniziativa con l'obiettivo di **diffondere e raccontare** ai passanti la **CULTURA** ecologica, sociale, della solidarietà, promuovere un uso equo e sostenibile delle risorse ambientali, valorizzando allo stesso tempo il territorio e contribuendo all'aggregazione della cittadinanza.

Il lungo pomeriggio continuerà in piazza Aldo Moro con l'**ECOTorneo di MiniBasket, Amici dell'Ambiente**, che vedrà la partecipazione divertita dei bambini della **Murgiabasket Cassano**.

Immane premiazione finale con rinfresco di prodotti tipici locali ad opera dell'Agriturismo Fasano, Amici di Tutti e Gruppo C.A.P. Onlus -Tradizioni Folcloristiche.

Ma non finisce qui perché durante questa grande giornata i Volontari **Legambiente** porteranno avanti una **buona causa** ovvero una **raccolta fondi** per un altro Progetto fatto di passione e amore verso la città: **Cassano A Colori - Rigenerazione Urbana con la Street Art**. Si tratta di un progetto di recupero e trasformazione urbana, tramite il suo più classico ma coinvolgente, dirompente, creativo intervento pittorico, un **murales ambientale** che colorerà tutta la facciata della nostra sede in piazza Galileo Galilei (nei pressi della fontana pubblica).

- 25 giugno 2018 [Territorio&Ambiente](#)

Volontariato e associazioni green tra i cittadini: mercoledì appuntamento con “Tra le righe dell’Ambiente”

da *Legambiente Cassano delle Murge*



Abbiamo negli occhi un'immagine: **Volontariato e Associazioni Green tra i cittadini.**

Un gruppo di **giovani volontari** ha chiamato all'appello le associazioni ambientali e sociali sparse tra la **Puglia** e la **Basilicata** per costruire, in occasione dell'evento [Tra le Righe dell'Ambiente](#), una strada della Sostenibilità fatta di creatività, colori, giovani, materiale di riciclo, solidarietà, cultura, azione, voci...

Una sorta di metafora di un Territorio al lavoro, di una **Cassano** capace di riunire, seppur per un giorno, differenti realtà dedite al volontariato.

E così, **mercoledì 27 giugno dalle ore 17.30** la Strada della Sostenibilità si aprirà ai cittadini con l'obiettivo – spiega Pasquale Molinari, Presidente Legambiente Cassano – di generare un movimento di persone che si fermano, partecipano, discutono e quindi si appassionano alle **storie** del nostro **SUD**, raccontate attraverso gli occhi del **Volontariato**: un modo per **ritessere** i legami con la nostra Terra.

Viviamo in un particolare momento storico in cui le attenzioni e le priorità sembrano concentrarsi solo sui numeri, sui provvedimenti economici, dimenticando del tutto gli aspetti umani, culturali ed educativi.

Eppure oggi più che mai l'**educazione** è così necessaria ed **essenziale** per costruire una nuova **società** in grado di investire nella ricerca e diffusione di una **cultura** della **legalità**, dell'**integrazione**, della **sostenibilità** e dell'**accoglienza** nel rispetto di tutte le **biodiversità**.

Con questo evento – conclude Molinari – vogliamo **festeggiare** i nostri cinque anni di **attività** e **progetti** per **Cassano** tra cui l'istituzione dell'**ECObiblioteca** ma vogliamo, anche, **festeggiare** l'impegno e l'entusiasmo di tutti i volontari che con le loro associazioni distribuite sul territorio rappresentano una risorsa preziosa per la società. Una risorsa, spesso, invisibile che andrebbe maggiormente supportata.

Vi aspettiamo mercoledì 27 giugno dalle ore 17.30 per percorrere insieme a tutti Voi le diverse tappe di questa lunga giornata di festa.

... Il Futuro è ancora Aperto e sarà come Vogliamo che sia...

Sodalizio vincente tra Legambiente e Polo Liceale

Scritto da La Redazione Lunedì 25 Giugno 2018 16:24



Il progetto di Alternanza Scuola-Lavoro svolto con la classe 3AS del Polo Liceale Majorana-Laterza durante l'anno scolastico 2017-2018 è stato centrato su una molteplicità di insegnamenti e attività pratiche tutte rivolte all'acquisizione di capacità critiche e d'azione rispetto per la tutela del territorio.

In particolare ci si è concentrati su 3 moduli principali:

- il primo, teorico e svolto in aula, ha riguardato una premessa di ordine più generale sull'ambientalismo scientifico, sulla tutela ambientale, sul significato e le conseguenze delle diverse tipologie di inquinamento per poi passare ad una rassegna sugli strumenti di monitoraggio e tutela con particolare riferimento alle nuove tecnologie e ai sistemi di geolocalizzazione;
- il secondo modulo ha riguardato l'attività sul campo, con il monitoraggio a piedi e in bicicletta di oltre 150km di viabilità rurale (compresi tratturi e sentieri esclusi al traffico veicolare). È stata utilizzata l'applicazione "Green City", sviluppata da Legambiente, che permette l'immediata catalogazione e disponibilità/visibilità online di tutto quanto monitorato. Inoltre, in collaborazione con il circolo Legambiente di Polignano, è stata anche svolta una raccolta straordinaria di rifiuti sulla costa all'interno della campagna "Spiagge Pulite" (oltre 300kg di rifiuti raccolti);
- il terzo ed ultimo modulo ha invece previsto il lavoro laboratoriale presso le strutture scolastiche con la realizzazione, supportata dall'artista Luigia Bressan, di sagome in cartapesta a sembianza animale o antropomorfa, in scala 1 a 1, che sono state pensate ed avranno lo scopo di sensibilizzare sul tema delle deiezioni animale in ambiente urbano, in modo particolare nel centro storico. A queste sagome sono anche state annesse parti elettroniche, progettate e realizzate con l'utilizzo di moduli Arduino, che amplificano e sottolineano il messaggio della campagna/installazione.

25/06/2018

Santeramo Sotto Le Stelle

Domenica 1 Luglio 2018 11:30 Domenica 1 Luglio 2018 14:30



★ ★ ★ ★ **Santeramo sotto le stelle** ★ ★ ★
★ ★ ★ Ballo, Moda e Solidarietà ★ ★ ★ ★

Domenica 1 luglio in Piazza Garibaldi a **Santeramo in Colle** si terrà il **saggio di fine anno della scuola di ballo Sport Academy** che nell'occasione, in collaborazione con l'associazione Onlus -Una rosa blu per Carmela- e con altre attività della città, presenterà una sfilata di capi d'abbigliamento. Non perdetevi questo incredibile appuntamento e continuate a seguire la pagina per scoprire scoprire tutte le info dell'evento.

Attualità di La Redazione
Bisceglie martedì 26 giugno 2018

L'evento



Questa sera a Bisceglie la seconda edizione del Galà Adisco

Per la raccolta fondi destinati a sostenere un giovane ricercatore

Martedì 26 giugno a Villa Torre Rossa a Bisceglie la lettura magistrale del prof. Antonio Moschetta, prof. Associato di Medicina Interna dell'Università degli Studi di Bari, sul tema: Benessere e Prevenzione attraverso Nutrizione e Metabolismo.



Il Galà Adisco 2018 © n.c.

L'incontro è stato preparato dalla sezione ADISCO e dal Club ROTARY di Bisceglie, nell'ambito dell'interesse che accomuna la sana alimentazione e la salute. Il prof Moschetta ritorna per Adisco e Rotary dopo 3 anni per parlare dell'avanzamento delle sue ricerche per cui è stato premiato la scorsa estate a Bisceglie, sia con il premio "Pompeo Sarnelli" che con il premio " Cuore d'Oro" da parte dell'Unesco anche per le sue doti umane e di grande educatore.

A seguire la seconda edizione del Galà ADISCO per la raccolta fondi destinati ad un grant di ricerca, per un giovane ricercatore indicato dalla prof.ssa Giorgina Specchia, dal titolo: "Meccanismi Epigenetici della trasformazione neoplastica delle cellule staminali".

Sostenere la ricerca per lo studio e l'applicazione delle cellule staminali è uno degli scopi di ADISCO che fa appello alla Solidarietà come bagaglio culturale da trasmettere attraverso la cultura della donazione di sangue cordonale, valore universale da condividere e da sostenere per una crescita civile di elevato valore sociale.

Gli Amici dei Diversabili e la Compagnia Teatro dei Colori a Putignano con lo spettacolo “Noemi nel mondo delle meraviglie” 30 giugno 2018



con:

Personaggi e interpreti:

Noemi: Noemi Resta

Coniglio Bianco: Nicola Dalena

I Fiori giganti: Annalisa Daprile e Samuele Iglerza

Stregatto: Francesco Dalena

Pinco e Panco: Rosa e Antonella Igrario

Le porte: Tony Natile, Adalgisa Messapese, Giuseppe Romanazzi

Brucaliffo: Gianni Piccirilli

Le Carte Soldato:

Saverio Igrario, Giuseppe Bianco,

Giuseppe Romanazzi, Marcello Intini, Giorgia Campanella

L'associazione **Amici dei Diversabili** e la **Compagnia Teatro dei Colori** presentano il **30 giugno presso il Chiostro Comunale di Putignano “Noemi nel mondo delle meraviglie”, uno spettacolo scritto e diretto da Dino Parrotta**, liberamente ispirato ad Alice nel mondo delle meraviglie di L. Carroll. Lo spettacolo, patrocinato dal Teatro Pubblico Pugliese, aprirà la rassegna teatrale “Dall’1 all’uno” promossa dall’Assessorato alla Cultura di Putignano.

Il teatro dei colori quest’anno si cimenta in un adattamento originale di un classico della letteratura, puntando sulle prospettive che rimandano al mondo dei diversamente abili. Un lavoro che gioca tra riferimenti alla realtà e l’immaginario fantasioso mondo del racconto di Carroll.

Noemi (il vero nome della protagonista) in una giornata noiosa si imbatte in una rivista dove si parla del mondo della diversità. Improvvisamente si ritroverà in un mondo pieno di creature “strane” e meravigliose. Sono i personaggi noti del romanzo, ma stimoleranno Noemi a cercare di vedere il mondo con meno pregiudizi. Il gioco del ribaltamento, farà sì che **Noemi da essere “normale” nel suo mondo, sarà la “diversa” in quel mondo di persone “così varie”**. Noemi scoprirà la **grande meraviglia che ciascuno di noi ha in sé**, in particolare ciascun diversamente abile, dove le sue “stranezze” sono assolutamente normali in un mondo a loro misura. “In questo mondo siete tutti strani, ma ciò che a me sembra strano per voi è normale e in questo mondo di strani voi siete la normalità e io quella strana!”

Spettacolo teatrale

NOEMI NEL MONDO DELLE MERAVIGLIE

30 giugno 2018, ore 20.30

Chiostro Comunale di PUTIGNANO

BARLETTA LA GARA NON COMPETITIVA A CURA DELLA SEZIONE «PROF. LATTANZIO»

In 500 alla «CorriAvis» per la donazione di sangue

● **BARLETTA.** Una marea rossa per ribadire la necessità di donare il sangue. Un momento di solidarietà a tutto tondo con un unico e speciale obiettivo: diffondere la cultura della donazione di sangue. Questo e tanto altro, nei giorni scorsi, durante una la «CorriAvis» gara non competitiva organiz-

zata dalla locale comunale dedicata al compianto «Professor Ruggiero Lattanzio». In oltre 500 hanno onorato questo momento di divertimento.

Teatro di questa gara il centro storico con partenza dalla litoranea di Ponente. La non competitiva era incardinata nell'ambito della Giornata mondiale del Donatore di sangue voluta dall'Oms, l'Organizzazione mondiale della Sanità, occasione per riflettere sull'importanza compere questo gesto di straordinaria umanità.

I primi a correre sono stati i bambini che hanno percorso 500 metri poi a seguire gli altri in un percorso di circa 5 chilometri. Ad ognuno è andata una medaglia, una maglietta, un piatto di pasta e tanti premi. Il sindaco Mino Cannito ha salutato i partecipanti invitando tutti a «compiere il meraviglioso

gesto della donazione». Estremamente soddisfatti il presidente Leonardo Santo e il delegato alle attività sportive Mimmo Piccolo. «Desidero ringraziare tutti coloro che hanno partecipato a questa gara - ha dichiarato il presidente Santo - Mi corre l'obbligo di invitare chi è in buona salute a donare sangue es-

sendo da sempre il periodo estivo sempre critico». L'Avis di Barletta a chi donerà sangue nel mese di luglio donerà una vaschetta di gelato che si potrà ritirare dal Bar Nicolino.



IMPEGNO I donatori di sangue



SANGUE È VITA
Alcuni momenti della gara e la foto di gruppo scattata da FotoRudy

- [Cultura](#)

Disabilità. Le parole che non si dicono Giornalisti, operatori e associazioni a confronto per condividere linguaggi e definizioni



Martedì 26 giugno 2018, ore 15.30 alla Sala Conferenze Corato Executive Center, km 32,700 SP231 – CORATO

Quali sono le parole giuste da usare quando si parla di disabilità? Quale è il modo più corretto per rappresentare questa realtà? Come il linguaggio può contribuire a generare una vera inclusione sociale? Di questo si tratterà nel seminario “Disabilità. Le parole che non si dicono” martedì 26 giugno, dalle ore 15.30 alle 20.00, presso la Sala Conferenze di Corato Executive Center.

Il seminario è organizzato dal **Centro di servizio al volontariato San Nicola** che ha promosso l’idea progettuale dell’associazione **CGDA di Corato – Coordinamento Genitori Diversamente Abili**, presentata in risposta alla call “In rete! Diamo forma alle idee” insieme a **CoratoViva**, testata giornalistica web, **Insieme per la Vita** di Corato, **L’Ala di Riserva Onlus** di Ruvo di Puglia, **Noi X Voi Onlus** di Ruvo di Puglia, **ATAD Onlus Il Pineto** di Trani e in partnership con **A.S. Basket** di Corato. Il seminario, inoltre, è patrocinato dalla **Fondazione Italiana Abbattimento Barriere Architettoniche – FIABA** – confermandone la eco anche a livello nazionale.

Un numero nutrito di associazioni per discutere del linguaggio e della rappresentazione della disabilità insieme ai **giornalisti**, per i quali l’Ordine dei Giornalisti della Puglia ha disposto **quattro crediti formativi**, e a chi ogni giorno si relaziona al mondo della persona con disabilità, non ultimo l’apparato dell’**Amministrazione comunale**. Offriranno il loro contributo al seminario il presidente del Csv San Nicola **Rosa Franco**, la giornalista di La7 e Il Fatto Quotidiano **Mary Tota**, l’insegnante e scrittrice **Raffaelle Leone**, la psicologa e psicoterapeuta **Carla Settembre**. Modererà l’incontro il giornalista **Giuseppe Di Bisceglie**.

L’intento è di condividere **le definizioni relative alla persona con disabilità**, sgombrando il campo dai termini apparentemente politicamente corretti e da quelli che muovono al pietismo e alla compassione, di condividere **i termini corretti**, eliminando le espressioni e le parole percepite come denigratorie e offensive, per esempio “costretto sulla sedia a rotelle” o “menomato” o “handicappato”. L’obiettivo è di arrivare alla stesura di buone pratiche nella narrazione giornalistica e all’individuazione di un linguaggio “politically correct” sul tema della disabilità per scrivere una sorta di **“manifesto”** sulla terminologia corretta della disabilità che possa contribuire ad una vera inclusione sociale.

- Da [La Redazione](#)
- 26 giugno 2018

Disabilità, le parole che non si dicono

Oggi pomeriggio, dalle ore 15.30 alle 20.00, presso la Sala Conferenze di Corato Executive Center, un seminario organizzato dal Centro di servizio al volontariato San Nicola



Disabilità, le parole che non si dicono

Quali sono le parole giuste da usare quando si parla di disabilità? Quale è il modo più corretto per rappresentare questa realtà? Come il linguaggio può contribuire a generare una vera inclusione sociale?

Di questo si tratterà nel seminario “Disabilità. Le parole che non si dicono”, oggi pomeriggio, dalle ore 15.30 alle 20.00, presso la Sala Conferenze di Corato Executive Center.

Il seminario è organizzato dal Centro di servizio al volontariato San Nicola che ha promosso l'idea progettuale dell'associazione CGDA di Corato – Coordinamento Genitori Diversamente Abili, presentata in risposta alla call “In rete! Diamo forma alle idee”, insieme a CoratoViva, testata giornalistica web, Insieme per la Vita di Corato, L'Ala di Riserva Onlus di Ruvo di Puglia, Noi X Voi Onlus di Ruvo di Puglia, ATAD Onlus Il Pineto di Trani e in partnership con A.S. Basket di Corato. Il seminario, inoltre, è patrocinato dalla Fondazione Italiana Abbattimento Barriere Architettoniche – FIABA – confermandone la eco anche a livello nazionale.

Un numero nutrito di associazioni per discutere del linguaggio e della rappresentazione della disabilità insieme ai giornalisti, per i quali l'Ordine dei Giornalisti della Puglia ha disposto quattro crediti formativi, e a chi ogni giorno si relaziona al mondo della persona con disabilità, non ultimo l'apparato dell'Amministrazione comunale. Offriranno il loro contributo al seminario il presidente del Csv San Nicola Rosa Franco, la giornalista di La7 e Il Fatto Quotidiano Mary Tota, l'insegnante e scrittrice Raffaella Leone, la psicologa e psicoterapeuta Carla Settembre. Modererà l'incontro il giornalista Giuseppe Di Bisceglie.

L'intento è di condividere le definizioni relative alla persona con disabilità, sgombrando il campo dai termini apparentemente politicamente corretti e da quelli che muovono al pietismo e alla compassione, di condividere i termini corretti, eliminando le espressioni e le parole percepite come denigratorie e offensive, per esempio “costretto sulla sedia a rotelle” o “menomato” o “handicappato”. L'obiettivo è di arrivare alla stesura di buone pratiche nella narrazione giornalistica e all'individuazione di un linguaggio “politically correct” sul tema della disabilità per scrivere una sorta di “manifesto” sulla terminologia corretta della disabilità che possa contribuire ad una vera inclusione sociale.

Stasera la partita «Un calcio alla droga»

■ Oggi al campo sportivo Capocasale, dalle 20, l'incontro di calcio «Un calcio alla droga», il terzo appuntamento della manifestazione organizzata dall'associazione «Dico no alla Droga». L'iniziativa, organizzata in collaborazione con l'Unione italiana sport per tutti Uisp, l'Associazione famiglie con autismo (Asfa) Puglia, l'Asd Uniba e la Scuola cinofila K1 Dog, è patrocinata dal Comune di Bari.

Si affronteranno la squadra «Dico no alla droga» e la rappresentativa del Comune di Bari – Associazione sportiva dilettantistica Uniba .

Giornale di Puglia

26 giugno 2018

Bari, 'Un calcio alla droga': oggi l'incontro di calcio per dire no agli stupefacenti



BARI - Si disputerà martedì 26 giugno, presso il campo sportivo Capocasale, con inizio alle ore 20.00, si disputerà l'incontro di calcio "Un calcio alla droga", il terzo appuntamento della manifestazione organizzata dall'associazione "Dico no alla Droga".

L'iniziativa, organizzata in collaborazione con l'Unione italiana Sport per Tutti UISP, l'Associazione Famiglie con Autismo (ASFA) Puglia, l'ASD UNIBA e la Scuola cinofila K1 Dog, è patrocinata dal Comune di Bari.

Nel corso della partita si affronteranno la squadra "Dico no alla droga", selezionata dalla presidentessa Barbara Fortunato e la rappresentativa del Comune di Bari – Associazione sportiva dilettantistica Uniba - selezionata dal presidente della commissione consiliare Cultura del Comune Giuseppe Cascella e dal segretario Uniba Maurizio Scalise, e capitanata dal consigliere Giuseppe Di Giorgio.

L'obiettivo dell'evento, programmato in occasione della giornata internazionale della lotta all'uso e al traffico di stupefacenti, è quello di promuovere l'importanza dello sport per prevenire l'uso delle droghe e per sostenere la lotta contro l'autismo.

Al termine della gara l'amministrazione comunale ringrazierà con una targa la presidentessa della UISP Bari Veronica D'Auria, l'ex presidente Elio Di Summa e la consigliera incaricata per le politiche alle attività culturali nelle scuole, Rosa Grazioso.

Durante la serata sarà avviata una raccolta fondi in favore dell'ASFA Puglia.

Attualità di La Redazione
Trani martedì 26 giugno 2018

L'evento si svolgerà giovedì 28 giugno alle 18 in Biblioteca comunale

In rete, diamo forma alle idee!

“Dopo di noi”: dalla legge al cuore

Affrontare l'idea di lasciare il proprio figlio senza un importante punto di riferimento, quale la figura genitoriale, non sempre è facile e per questo è indispensabile il sostegno psicologico all'intero nucleo familiare

Il tema del Dopo di noi rappresenta uno degli argomenti più importanti per i nuclei familiari con un diversamente abile al suo interno. Molti genitori o familiari temono quello che potrebbe accadere allo loro morte, il destino che i propri figli, fratelli o sorelle, dovranno affrontare senza i canonici punti di riferimento.



Biblioteca Comunale "G. Bovio" © Tranilive

Le Associazioni A.T.A.D. Onlus Il Pineto, Il Colore degli Anni e A.ge sezione di Trani, in collaborazione con il Centro Servizio al Volontariato San Nicola ed il Comune di Trani, hanno deciso di dare spazio a questa problematica attraverso la realizzazione di tre convegni aperti a tutta la cittadinanza. Lo scopo è di affrontare con serenità la tematica del Dopo di Noi offrendo alle famiglie le giuste informazioni legislative ed una visione diversa della vita autonoma del diversamente abile nell'ottica improntata sul diritto all'autorealizzazione e dignità di ogni essere umano.

Il terzo incontro del convegno, che si svolgerà giovedì 28 giugno alle ore 18 presso la Biblioteca comunale G. Bovio, è intitolato Il Dopo di Noi: impatto psicologico e socio-educativo su famiglie ed utenti. Il Dopo di Noi nell'immaginario delle famiglie rappresenta un momento distante e quasi non appartenente alla propria vita. Affrontare l'idea di lasciare il proprio figlio senza un importante punto di riferimento, quale la figura genitoriale, non sempre è facile. Per questo è indispensabile il sostegno psicologico all'intero nucleo familiare, nell'ottica della valorizzazione del progetto di vita e del diritto all'indipendenza e autorealizzazione di un diversamente abile.

Interverranno il dott. Silvio Todisco (psicologo presso Centro socio-educativo Il Pineto Trani), il dott. Giuseppe Palmieri (Educatore professionale e formatore), il dott. Ivan Ventura (Educatore e Counselor, esperto in Relazioni d'aiuto).

26 giugno 2018

Mercoledì 27 giugno 2018 – start ore 17.30 – CASSANO

CASSANO- Grande evento gratuito “Tra le righe dell’ambiente”



In occasione del terzo compleanno dell’**ECObiblioteca** e del quinto anniversario dalla nascita del Circolo **Legambiente Cassano**, i volontari del Cigno Verde festeggiano questi anni di attività interculturale, socio-educativa e percorsi tematici (EcoLab, LabMigranti) con il grande evento gratuito “**Tra le righe dell’ambiente**”.

Tanti gli eventi previsti e le associazioni ambientali, sociali, circoli Legambiente che proverranno da tutta la Puglia e anche dalla Basilicata: **inaugurazione della Little Free Library (*)**; **presentazione di due libri a tema Ambientale e**

Interculturale, con la partecipazione degli autori, l’**ECOTORNEO di MiniBasket**, **trasformazione di via Maggior Turitto e via Miani nella Strada della Sostenibilità** e tanto altro.

Saranno presenti, tra gli altri, la sindaca **Maria Pia Di Medio**, il presidente Legambiente Cassano **Pasquale Molinari**, il presidente Legambiente Puglia **Francesco Tarantini**, il direttore del Parco Nazionale dell’Alta Murgia **Domenico Nicoletti**.



Maria Pia Di Medio

27 Giugno 2018

Domani, a Trani, ultimo incontro sulla legge "Dopo di noi"

Durante Noi per il
Dopo di Noi



L'atad onlus Il pineto, l'associazione Il colore degli anni, l'A.ge sezione di Trani, in collaborazione con il Csv San Nicola di Bari e il Comune di Trani, organizzano un ciclo di incontri sulla legge "Dopo di noi".

Gli incontri si terranno presso la sala Maffuccini della biblioteca comunale di Trani, in piazzetta san Francesco 1, alle 18, venerdì 8 giugno, venerdì 22 giugno e giovedì 28 giugno.

Il tema "Dopo di noi" rappresenta uno degli argomenti più importanti per i nuclei familiari con un diversamente abile al suo interno. Molti genitori o familiari temono quello che potrebbe accadere allo loro morte, il destino che i propri figli, fratelli o sorelle dovranno affrontare senza i canonici punti di riferimento. Le associazioni organizzatrici degli incontri hanno deciso di dare spazio a questo problema attraverso la realizzazione di tre convegni gratuiti e aperti a tutta la cittadinanza. Lo scopo è quello di affrontare con serenità la tematica del "Dopo di noi", offrendo alle famiglie le giuste informazioni legislative e offrendo una visione diversa della vita autonoma del diversamente ottica, improntata sul diritto all'autorealizzazione e dignità di ogni essere umano.

Giovedì 28 giugno alle 18 "Il dopo di noi", impatto psicologico e socio-educativo su famiglie ed utenti". Interverranno: Silvio Todisco, psicologo presso centro socio-educativo Il Pineto Trani; Giuseppe Palmieri, educatore professionale e formatore; Ivan Ventura, educatore e counselor, esperto in relazioni d'aiuto.

Redazione Il Giornale di Trani ©

Putignano - Teatro in giardino con la rassegna dall'Uno all'Uno

Terza edizione della rassegna estiva di teatro amatoriale in programma nel chiostro comunale di Putignano



Putignano Ba - La gestione del progetto è affidata anche quest'anno al **Teatro Pubblico Pugliese**, dall'**Assessorato alla Cultura del Comune di Putignano**. L'idea è sempre quella di ampliare l'offerta di eventi estivi e valorizzare al contempo il lavoro delle compagnie teatrali locali, offrendo loro nuove e più ampie occasioni di presentare i rispettivi lavori.

'Dall'Uno all'Uno', vede impegnate alcune compagnie locali e altre del territorio, dal primo luglio al primo agosto, in parte all'interno del chiostro comunale, in parte inglobando la rassegna esterna 'Sere d'Estate', presso gli spazi caratteristici delle storiche Cantine Colavecchio, come da cartellone nell'immagine a fianco.

Si comincia **sabato 30 giugno** Ass.ne Amici Diversabili - Compagnia Teatro dei Color, nel chiostro del palazzo comunale, con 'Noemi nel mondo delle meraviglie' e **domenica 1 luglio**, Teatro dei Leggeri e Consorzio IMake con 'Essere o avere?' Due atti unici in farsa: Domanda di Matrimonio di A. Checov e La Giara di Luigi Pirandello

Il primo lavoro 'Noemi nel mondo delle meraviglie' è liberamente ispirato ad Alice nel mondo delle meraviglie di L. Caroll "Ognuno di noi ha la propria natura, ognuno di noi nasconde una grande meraviglia. Bisogna solo imparare a riconoscerla"

Il teatro dei colori quest'anno si cimenta in un adattamento originale di un classico della letteratura, puntando sulle prospettive che rimandano al mondo dei diversamente abili. Un lavoro che gioca tra riferimenti alla realtà e l'immaginario fantasioso mondo del racconto di Carroll.

Noemi, (anche il vero nome della protagonista) in una giornata noiosa si imbatte in una rivista dove si parla del mondo della diversità. Improvvisamente si ritroverà in un mondo pieno di creature "strane" e meravigliose. Sono i personaggi noti del romanzo, ma stimoleranno Noemi a cercare di vedere il mondo con meno pregiudizi. Il gioco del ribaltamento, farà sì che Noemi da essere "normale" nel suo mondo, sarà la "diversa" in quel mondo di persone "così varie".

Noemi scoprirà la grande meraviglia che ciascuno di noi ha in sé, in particolar ciascun diversamente abile, dove le sue "stranezze" sono assolutamente normali in un mondo a loro misura.

"In questo mondo siete tutti strani, ma ciò che a me sembra strano per voi è normale e in questo mondo di strani voi siete la normalità e io quella strana!"

Scritto e diretto da Dino Parrotta

L'appuntamento

Un'estate speciale per i ragazzi autistici

Giovedì l'inaugurazione di un importante progetto di inclusione sociale



i Bambini delle Fate

SPORCATEVI LE MANI

Sporcatevi Le Mani è la nostra campagna nazionale di raccolta fondi rivolta ai privati: sostenere progetti per l'inclusione sociale di bambini e ragazzi con autismo e ne assicura la continuità nel tempo grazie a donazioni regolari.

GIOVEDÌ 28 GIUGNO DALLE ORE 18.30 **INAUGURAZIONE PROGETTO "CAMPUS ABA"** **HOTEL SALSELLO BISCEGLIE - BAT -**

Giovedì 28 Giugno, inizio ore 18.30
Inaugurazione del Progetto "Campus ABA"
Presso l'Hotel Salsello
Via Vito Siciliano, 41/42 - 70011 Bisceglie (BAT)
Dalle ore 18.30 al termine dell'inaugurazione del progetto "Campus ABA" gestito dall'associazione Con.te.sto Onlus di Bisceglie.
Il tutto sarà con il supporto di Ruvo Solidale, alla presenza delle dotte Lidia di Lorenzo e Mariela Carducci ideatrici del progetto, Camilla Parico presidente Care, attivista che ospita il campus, la Fata Raffaella e Francesca e di Bianca e Andrea!
Il doc. Paolo Pinto, giornalista, si occuperà di rendere le notizie.

Per informazioni:
Fata Raffaella ☎ 392 2797988 roccafasso@gmail.com
Fata Francesca ☎ 399 5022889 marielawoccescinisi@gmail.com

Con.te.sto Onlus **ruvo solidale** **Care**

Il progetto Campus ABA © n.c.

Domani, giovedì 28 giugno, alle 18,30, presso l'Hotel Salsello, inaugurazione di un importante progetto di inclusione sociale per ragazzi autistici: il Campus ABA.

Condotto dall'associazione Con.te.sto Onlus di Bisceglie, in collaborazione con i bambini Delle fate e con il sostegno della cooperativa Mi stai a cuore e Ruvo solidale, il progetto permette a 22 tra ragazzi e bambini con autismo di vivere un'estate diversa.

Interverranno: le dottoresse Lidia di Lorenzo e Maria Carducci, ideatrici del progetto, Raffaella Caifasso e Francesca Sinisi, fate dei bambini Delle fate, Samuel Mazzolin responsabile della campagna nazionale "Sporcatevi le mani" e Bianca e Andrea!

Modera Il giornalista Paolo Pinto



Puglia - mercoledì 27 giugno 2018 11.18

A cura di Vito Troilo



Autismo

Associazioni

Ecco il Campus Aba dell'associazione Con.te.sto onlus

Il progetto sarà presentato giovedì presso l'Hotel Salsello

Una lodevole iniziativa di inclusione sociale destinata ai ragazzi autistici. Giovedì 28 giugno, alle ore 18:30, si terrà presso l'Hotel Salsello di Bisceglie la presentazione del Campus Aba.

Il progetto è condotto dall'associazione Con.te.sto Onlus in collaborazione con "I bambini delle fate", con il sostegno della cooperativa "Mi stai a cuore" e di Ruvo solidale.

Ventidue, tra bambini e ragazzi affetti da autismo trascorreranno un'estate speciale.

Nel corso dell'inaugurazione interverranno le dottoresse Lidia Di Lorenzo e Maria Carducci, ideatrici del progetto, Raffaella Caifasso e Francesca Sinisi (fate de "I bambini delle fate"), il responsabile della campagna nazionale "Sporcatevi le mani" Samuel Mazzolin. Modererà il giornalista Paolo Pinto.



Recuperato un falco grillaio dai Federiciani ad Andria Ora il trasferimento a Bitetto presso il Centro di Recupero della Fauna Protetta

ANDRIA - MERCOLEDÌ 27 GIUGNO 2018

© 13.45

Un altro recupero ad opera dei Volontari Federiciani, che hanno ricevuto una telefonata dai Carabinieri Forestali di Bari che chiedevano un loro intervento per recuperare un falco preso momentaneamente in custodia da un uomo di Andria.

Recatosi sul posto indicato, il responsabile dei Federiciani, il prof. Francesco Martiradonna, ha osservato il Falco Grillaio, trovandolo in buono stato di salute. Il volatile è stato quindi posto inizialmente in una gabbia e successivamente in una scatola con alcuni fori per consentire il passaggio dell'aria.

Ora il falco sarà portato al Comando della Polizia Municipale, ed il Comandate dr. Riccardo Zingaro provvederà a farlo recapitare a Bitetto (BA) presso il Centro Recupero della Fauna Protetta.

Recupero falco grillaio

12 FOTO



Publicato Mercoledì, 27 Giugno 2018 00:30 | Scritto da [Redazione](#)

[Fratres Cuore Aperto - In gita a Caserta](#)

Domenica 24 giugno, gita sociale per i volontari del Gruppo Fratres Cuore Aperto di Castellana-Grotte.

L'immancabile momento di conviviale vicinanza e arricchimento culturale ha visto i nostri concittadini in visita alla Reggia di Caserta. Tanti ed entusiasti i partecipanti capitanati dal presidente Mario Cazzolla. Archiviata la bella esperienza, naturalmente, il monito non cambia. In occasione del prossimo appuntamento con la Giornata del donatore di domenica 19 agosto e per l'incipiente stagione estiva, si invita a donare sangue: l'emergenza non va in vacanza.



Cultura di La Redazione
Cassano mercoledì 27 giugno 2018

Evento



Un centro storico in formato "green" per festeggiare i cinque anni di attività di Legambiente

A partire dalle 17.30 ecco "Tra le righe dell'ambiente", la manifestazione del circolo ambientalista cassanese

In occasione del terzo compleanno dell'ECObiblioteca e del quinto anniversario dalla nascita del Circolo Legambiente Cassano, i volontari del Cigno Verde festeggiano questi anni di attività interculturale, socio-educativa e percorsi tematici (EcoLab, LabMigranti) con l'evento "TRA LE RIGHE DELL'AMBIENTE", che si svolgerà oggi pomeriggio a partire dalle ore 17.30.

Ad aprire l'evento sarà l'inaugurazione della Little Free Library all'interno dell'area verde in piazza Garibaldi, il GiardiLEO, di recente riqualficata in un salotto a impatto zero fatto di soli materiali di scarto, tra cui le eco-fioriere realizzate dai migranti minori.



Tra le righe dell'ambiente © Legambiente Cassano

A seguire, la seconda sessione dedicata alla presentazione di libri a tema ambientale e interculturale, da parte degli stessi autori, in via Maggior Turitto:
Il Mondo è di Tutti - Italia fra Europa e globalizzazione - Waldemaro Morgese (Saggista,

Editorialista, Scrittore, Rappresentante dell'Associazione Italiana Biblioteche – Sezione Puglia)
Alla Scoperta della Green Society - Vittorio Cogliati Dezza (ex Presidente Nazionale di Legambiente e Membro della Segreteria Nazionale di Legambiente)

Dopo i saluti di benvenuto della sindaca Maria Pia Di Medio, intervengono personalità del mondo associativo e istituzionale in prima linea in difesa dell'Ambiente:

Pasquale Molinari (Presidente Legambiente Cassano)

Francesco Tarantini (Presidente Legambiente Puglia)

Domenico Nicoletti (Direttore del Parco Nazionale dell'Alta Murgia)

Rosa Campanale (Responsabile della Biblioteca Civica di Cassano)

Maria Livrieri (Promotrice insieme a Legambiente dell'istituzione dell'Ecobiblioteca)

A condurre il dibattito sarà la giornalista Marilena de Nigris (Redattore Magazine Volontariato Puglia).

Per l'occasione via Maggior Turitto e via Miani Perotti si trasformeranno in una Strada della Sostenibilità, ricreando un corridoio di collegamento tra il Giardino e l'Ecobiblioteca, fatto di salottini green animati dalle tante associazioni che hanno aderito all'iniziativa con l'obiettivo di diffondere e raccontare ai passanti la CULTURA ecologica, sociale, della solidarietà, promuovere un uso equo e sostenibile delle risorse ambientali, valorizzando allo stesso tempo il territorio e contribuendo all'aggregazione della cittadinanza.

Il lungo pomeriggio continuerà in piazza Aldo Moro con l'ECOTorneo di MiniBasket, Amici dell'Ambiente, che vedrà la partecipazione dei bambini della "Murgiabasket Cassano".

Immane premiazione finale con rinfresco di prodotti tipici locali ad opera dell'Agriturismo Fasano, Amici di Tutti e Gruppo C.A.P. Onlus -Tradizioni Folcloristiche.

Ma non finisce qui perché durante questa grande giornata i volontari di Legambiente porteranno avanti una Buona causa ovvero una raccolta fondi per un altro progetto:

CASSANO A COLORI - Rigenerazione Urbana con la Street Art.

Si tratta di un progetto di recupero e trasformazione urbana, tramite il suo più classico ma coinvolgente, dinamico, creativo intervento pittorico, un murales ambientale che colorerà tutta la facciata della sede del circolo in piazza Galileo Galilei (nei pressi della fontana pubblica).

"Una rosa blu per Carmela"



"Una rosa blu per Carmela" © n.d.

Domenica “Santeramo sotto le stelle - Ballo moda e solidarietà”

Le modelle per una sera saranno le donne che hanno affrontato o che stanno combattendo un cancro



Domenica 1° luglio dalle ore 20:30 in piazza Garibaldi a Santeramo si terrà l'evento “Santeramo sotto le stelle - Ballo moda e solidarietà”.

La serata raccoglierà uno spettacolo di danze caraibiche e una sfilata di moda a cura di varie boutique di Santeramo.

“Una sfilata davvero speciale – si legge nella nota di "Una rosa blu per Carmela" - le protagoniste modelle per una sera saranno appunto le donne che hanno affrontato o che stanno combattendo un cancro. L'obiettivo è valorizzare la bellezza e prendersi cura del proprio corpo che mai dovrà essere sopraffatto dalla malattia, usare gli strumenti della danza per recuperare fiducia nel proprio corpo. Vogliamo testimoniare la forza di queste donne guerriere e la forza dei volontari che con un piccolo gesto e un sorriso riescono ad accarezzare il cuore di chi è in difficoltà”.